

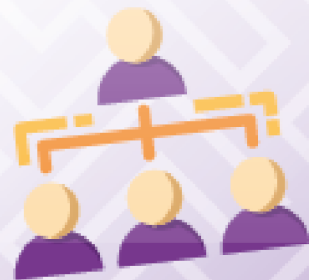


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IPSAR - TORTOLI'

NURH030008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IPSAR - TORTOLI' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10773** del **06/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 49*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 25** Traguardi attesi in uscita
- 49** Curricolo di Istituto
- 68** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 75** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 78** Moduli di orientamento formativo
- 85** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 104** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 122** Attività previste in relazione al PNSD
- 126** Valutazione degli apprendimenti
- 130** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 140** Aspetti generali
- 141** Modello organizzativo
- 150** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 154** Reti e Convenzioni attivate



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il nostro istituto è tra i più complessi della regione Sardegna perché offre una molteplicità di indirizzi nell'offerta formativa che vanno dalla istruzione tecnica e professionale all'IeFP, perché permette agli studenti la possibilità di sviluppare professionalità nei diversi ambiti economici del territorio: nautico, meccanico, turistico-alberghiero, socio-sanitario e agricolo. Il futuro della nostra economia è sempre più legato alla micro impresa, pertanto il nostro istituto permette di coniugare le finalità di un'educazione integrale con l'intelligenza pratica e un'adeguata preparazione culturale, grazie alle molteplici attività laboratoriali e alle iniziative messe in atto in rete con il territorio.

All'istituto è inoltre annessa l'istituzione educativa del convitto che, insieme al semiconvitto, amplia l'offerta formativa della scuola creando un ambiente educativo completo e versatile, che non solo si incentra sull'apprendimento, ma anche sulla crescita personale e sociale degli studenti. Entrambe le organizzazioni offrono infatti la possibilità di un supporto didattico continuo di docenti, con tutoraggio e assistenza personalizzata, atto a migliorare le performance scolastiche degli studenti e allo stesso tempo propongono una varietà di attività extra, come sport, arte e cultura, che arricchiscono l'esperienza formativa. Il convitto supporta inoltre la pendolarità studentesca attraverso l'erogazione dei servizi di mensa e residenzialità a tempo pieno, dal lunedì al sabato mattina.

Vincoli:

La nostra popolazione scolastica è eterogenea tra le classi del biennio e quelle del triennio.

-Nel biennio si evidenzia la presenza di alunni che provengono da famiglie, con uno status socio-economico-culturale basso.

-Nelle classi terminali gli alunni provengono da famiglie, con uno status socio-economico-culturale prevalentemente alto.

La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è minoritaria. Si rileva nell'istituto la presenza di un numero notevolmente superiore di alunni con disabilità certificata e disturbi specifici dell'apprendimento rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

La localizzazione topografica del distretto socioeconomico ogliastrino e' favorevole alla crescita del settore turistico di pertinenza all'indirizzo di studio alberghiero e del settore agro-alimentare, inoltre la presenza dei sistemi portuali e dell'azienda Saipem si collegano ai percorsi di istruzione tecnica e professionale, mentre la presenza delle strutture sanitarie e centri per anziani/disabili, catalizza la formazione degli operatori tecnici per i servizi sanitari. L'Istituto IANAS partecipa a progetti mirati ad implementare le competenze degli operatori che lavorano da vari anni nelle piccole e medie imprese dell'agroalimentare, della ristorazione e dell'accoglienza turistica, del settore nautico e meccanico, nonche' sanitario, in un'ottica di collaborazioni di filiera. Possibilita' di potenziare intese e collaborazioni con associazioni ed enti presenti nel territorio. Disponibilita' del corpo docente al coordinamento e all'intesa con enti dell'Extrascuola. Collaborazione con strutture locali per l'attivazione di iniziative di formazione professionale e orientamento lavorativo . La scelta metodologica dei PCTO (ora Formazione Scuola Lavoro) consente pluralita' di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio. La presenza dell'Istituzione educativa del Convitto che offre la possibilita' di attivare per gli alunni frequentanti, percorsi di potenziamento in continuita' educativa con l'itinerario scolastico e momenti di scambio con associazioni di formazione professionale e sportiva con le quali vengono costruiti modelli formativi rispondenti alle rinnovate esigenze sociali della comunita' locale.

Vincoli:

I vincoli sono rappresentati da:

-Il pendolarismo e l'alto numero di studenti fuori sede, con conseguenti disagi legati ai collegamenti e ai mezzi di trasporto.

-Il tasso di disoccupazione e precarieta' lavorativa superiore alla media nazionale.

-Le grandi distanze topografiche, associate ai ridotti collegamenti con i mezzi pubblici, dai principali centri urbanizzati.

La scarsa presenza di strutture di promozione culturale che costituiscano punto di riferimento, non solo per il centro di Tortoli', ma anche per alcuni comuni limitrofi che ne sono sprovvisti. Il contributo degli Enti locali alle attivita' della scuola ridotto al minimo a causa delle difficolta' finanziarie in cui versano. La disponibilita' di spazi da destinare all'apprendimento, talvolta appena sufficienti. Scarsa disponibilita' finanziaria da parte dei comuni di provenienza a supportare gli studenti nelle spese scolastiche e a promuovere iniziative significative per il rilancio culturale.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche dell' istituto sono varie e oltre alle fonti di finanziamento statali, la scuola riceve contributi differenziati, provenienti dai diversi progetti PON, POR, oltre che dalle collaborazioni con la Regione, la Provincia, fondazioni bancarie, con la quale ha intrapreso una collaborazione e in generale, dai diversi enti presenti nel territorio, con i quali sia possibile instaurare rapporti di cooperazione e infine da privati. Per quanto riguarda la sicurezza l'istituto possiede un DVR. L'istituto e' formato da tre plessi scolastici, un convitto, una palestra, due campetti all'aperto. Sono presenti inoltre 21 laboratori delle seguenti tipologie informatici, di chimica/fisica, di alimentazione, di lingue, di accoglienza, di sala, di cucina, di meccanica, di elettrotecnica, di trasformazione dei prodotti alimentari e infine un'azienda agraria. La qualita' delle strutture e' mediamente accettabile e il numero è ampiamente superiore al dato provinciale, regionale e nazionale. I laboratori di cucina sono ad un buon livello di adeguatezza e uno a livello di eccellenza. Dotazioni informatiche: 53 LIM, 191 PC portatili. La percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilita' psico-fisica è superiore al dato provinciale, regionale e nazionale.

Vincoli:

Alcuni laboratori sono vetusti e le attrezzature, laddove presenti, sono spesso inadeguate all'uso per carenze impiantistiche. Le risorse economiche, erogate dallo Stato e dagli Enti locali, sono non pienamente adeguate alle esigenze funzionali della scuola. L'istituto e' sprovvisto di aula magna, biblioteca e l'unica palestra non e' sufficiente per i tre plessi. Risulta ancora aperto e non concluso l'iter per il certificato prevenzione incendi, a cura dei VVFF. Tutti gli edifici non dispongono di dotazioni specifiche per la disabilita' sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilita' visiva, tastiere espanse per disabilita' motorie)

Risorse professionali

Opportunità:

Gli insegnanti a tempo indeterminato e stabili, cioe' quanti lavorano nella scuola da piu' di cinque anni, sono la stragrande maggioranza. Mentre i docenti stabili hanno un età media al di sopra dei 50 anni, i docenti a tempo determinato la maggior parte si collocano tra i 20 e i 30 anni. Il Dirigente Scolastico e' di nuova nomina dal a.s. 2025-2026. C'e' stata fino ad oggi una certa stabilita' del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, che e' in grado di fornire soluzioni e risposte a varie problematiche, agevolando le attivita' didattiche e laboratoriali messe in campo dai docenti. Grazie alla presenza del convitto, l'istituto dispone di docenti specializzati in ambito educativo con competenze psicopedagogiche, relazionali e metodologiche, che costituiscono una risorsa nell'erogazione di un percorso di apprendimento integrato per gli studenti, e di personale addetto a



servizi specifici tra cui: infermiera, guardarobiera e cuochi. La stabilità del personale a tempo indeterminato, ha positive ripercussioni sull'andamento generale dell'istituto, in modo particolare sulla continuità didattica. Buoni i titoli posseduti dal personale in servizio, sebbene in un Istituto professionale gli insegnanti ITP siano per la maggioranza diplomati.

Vincoli:

L'alta percentuale di docenti che superano i 50 anni, presenta alle volte un gap di tipo generazionale, fattori di stress a causa del lavoro logorante (burnout) oltre ad un basso livello di motivazione.

Dall'altra parte la giovane età e la poca esperienza del personale a tempo determinato spesso crea difficoltà nella gestione delle classi. In relazione all'età media del corpo docente, spesso mancano o risultano residuali certificazioni linguistiche, informatiche e legate sia alla valutazione che ai bisogni educativi speciali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IPSAR - TORTOLI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	NURH030008
Indirizzo	VIA SANTA CHIARA - 08048 TORTOLI'
Telefono	0782628006
Email	NURH030008@istruzione.it
Pec	nurh030008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ianas.edu.it
Indirizzi di Studio	• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA • SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Plessi

I.P.A.A. TORTOLI' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	NURH03002A
Indirizzo	LOC. S. GIOVANNI, 1 LOC. "S. GIOVANNI" 08048 TORTOLI'



Indirizzi di Studio

- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

IPSAR "CORSO SERALE" LANUSEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	NURH03004C
Indirizzo	C/O CASA CIRCONDARIALE - 08045 LANUSEI

Indirizzi di Studio

- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

I.P.S.I.A. TORTOLI' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	NURH03005D
Indirizzo	VIA SANTA CHIARA, S.N.C. - 08048 TORTOLI'

Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE
- CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

I.P.S.A.R "CORSO SERALE" TORTOLI' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Codice NURH03050N

Indirizzo VIA SANTA CHIARA - 08048 TORTOLI'

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

I.P.A.A. TORTOLI' CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Codice NURH03051P

Indirizzo LOC. S. GIOVANNI, 1 LOC. S. GIOVANNI, 1 08048 TORTOLI'

Indirizzi di Studio

- SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

TORTOLI' (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola CONVITTO ANNESSO

Codice NUVC040009

Indirizzo LOC.SAN GIOVANNI TORTOLI 08048 TORTOLI'

Approfondimento



L'Istituto Professionale di Stato dei servizi è l'insieme di tre istituti storici ex IPSAR, IPSAA, IPSIA, ITTL e il Convitto che, pur mantenendo una propria sede e una propria peculiarità, condividono mediante le risorse professionali e strumentali nei diversi campi di professionalità con l'obiettivo comune di rispondere prontamente e largamente alle esigenze formative del territorio nei diversi settori.

Il nostro attuale Istituto è dunque il risultato dell'accorpamento di 4 Istituti professionali distinti:

L'Istituto Professionale dei Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale è stato istituito con D.P.R. del 22 giugno 1960, è stata la prima scuola superiore della cittadina di Tortolì e ha rappresentato, insieme all'azienda agraria, un punto di riferimento per il mondo agricolo.

L'Istituto Professionale dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (già IPSAR) è nato a Tortolì nel 1989, come sede coordinata dell'Istituto Alberghiero di Sassari. Nel 1995 il costante incremento delle iscrizioni ha determinato il riconoscimento di un Istituto Alberghiero autonomo insieme all'Istituto Agrario.

L'Istituto Professionale Statale Industria e Artigianato racchiude al suo interno due corsi di studio: uno tecnico e uno professionale.

Il Professionale, Manutenzione e Assistenza Tecnica, si è sempre distinto per la preparazione nel settore meccanico dei suoi diplomati. Attualmente si sta orientando anche verso il campo della manutenzione agli impianti sia civili che industriali nonché verso il settore produttivo.

Il Tecnico, Trasporti e Logistica, nato in seguito al riordino degli istituti tecnici, sostituisce la vecchia figura professionale dell'operatore del mare con quella, sempre orientata alla conduzione di un mezzo navale, di Allievo Ufficiale di Coperta (CMN) e Allievo Ufficiale di Macchine (CAIM).

L'Istituto TTL-Nautico è stata riconosciuta come sede scolastica certificata alla formazione del Sistema Quali.for.ma., sistema per il quale l'indirizzo TTL-Conduzione del Mezzo deve adempiere a particolari Standards, controlli e certificazioni che garantiscono una formazione ed insegnamento con elevati canoni qualitativi. (In allegato approfondimento su Sistema Qualità)

Dall'anno scolastico 2014-15 è attivo il nuovo indirizzo Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale.

L'attività educativa nel convitto è volta alla promozione del processo di crescita umana, civile e culturale, nonché di socializzazione degli allievi. Gli studenti sono guidati nella loro partecipazione ai vari momenti della vita comune, nell'organizzazione degli studi e delle attività di tempo libero, culturali, sportive e ricreative. Gli educatori inoltre supportano gli studenti nell'acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace e, in collaborazione con i docenti di classe, curano le



comunicazioni e le interazioni tra scuola-famiglia-convitto.

La struttura propone agli alunni iscritti due modalità di frequenza: pomeridiana, in qualità di semiconvittore, e a tempo pieno, con residenzialità, come convittore.

Dell'istituto IANAS di Tortoli fa parte un convitto annesso, con semiconvitto, suddiviso in due sezioni, maschile e femminile. Il Collegio degli educatori cura l'organizzazione e la programmazione educativa inserita nel piano triennale dell'offerta formativa. Il convitto, ospita gli allievi e le allieve della scuola, in possesso dei requisiti richiesti, per la durata dell'intero anno scolastico, assicurando un ambiente idoneo alla loro crescita e lo svolgimento di attività finalizzate alla loro formazione didattico-educativa, relazionale e professionale.

I Regolamenti adottati dall'Istituto sono disponibili nel sito Web al seguente link

<https://www.ianas.edu.it/tipologia-documento/regolamenti/>

Allegati:

Sistema qualità nautico.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	3
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	3
	Informatica	3
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Laboratorio di trasformazione	1
	Laboratorio pneumatica	1
	Laboratorio di Navigazione	1
	Laboratorio Polivalente per discipline	1
	Laboratorio STEM	1
	Mini frantoio	1
	Mini birrificio	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1



	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	22
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	22
	PC e Tablet presenti in altre aule	50



Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	57



Aspetti generali

Con l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, in coerenza con la normativa vigente e con il contesto socio-economico e culturale del territorio, si orientano le scelte educative, didattiche, organizzative e progettuali della comunità scolastica. Si valorizzerà la centralità dello studente, l'inclusione, il successo formativo e lo sviluppo delle competenze professionali, trasversali e di cittadinanza. Nell'Atto di Indirizzo si promuove una scuola aperta al territorio, attenta all'innovazione, al raccordo con il mondo del lavoro e alla personalizzazione dei percorsi, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli e professionalmente competenti.

Di seguito il link all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico pubblicato nel sito della scuola.

https://www.ianas.edu.it/wp-content/uploads/2025/10/Atto-di-indirizzo-del-DS-PTOF-2025-26-ANAS_signed.pdf

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità desunte dal RAV

Aspetti generali

Sulla base di un'attenta analisi degli esiti del RAV, del contesto nel quale agisce la scuola, preliminare alla stesura del PTOF, si è pervenuti ad una chiara definizione della missione, delle priorità strategiche e delle azioni per perseguirle, armonizzando i ruoli delle parti interessate. Le risorse intellettuali interne, i contributi del territorio, le risorse finanziarie e strumentali sono state convogliate, attraverso una pianificazione strategica, alla realizzazione di azioni per il raggiungimento delle priorità dell'istituto, in concordanza con gli obiettivi nazionali e regionali. La scuola intende implementare interventi per il miglioramento della qualità dell'insegnamento/apprendimento, come corsi per il recupero e per il potenziamento delle competenze di base e delle competenze trasversali degli studenti, un utilizzo dell'organico dell'autonomia mirato alla realizzazione dei progetti fondamentali per il raggiungimento delle priorità definite nel Rapporto di Autovalutazione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 l. 107/15)

Aspetti generali

La programmazione per U.d. A. , scandita da verifiche strutturate, con relativo monitoraggio dei C.d.C. interessati e la messa a sistema di interventi didattici specifici a seguito della valutazione, sia in orario curricolare che extracurricolare, appaiono funzionali ad elevare gli esiti degli apprendimenti degli studenti della nostra scuola. Attraverso una sistematica personalizzazione dei percorsi e degli apprendimenti (P.F.I), da realizzarsi mediante un uso qualitativo delle risorse professionali della scuola, operanti su piccoli gruppi di alunni, suddivisi in base ad un'attenta analisi delle competenze pregresse e dei bisogni formativi, e l'implementazione di attività laboratoriali, si potranno innalzare le competenze di base degli studenti, consentendo loro di migliorare le performances scolastiche e ridurre l'abbandono scolastico. A tale scopo appare anche imprescindibile per la scuola realizzare una mirata attività di formazione dei docenti su metodologie didattiche funzionali al recupero ed al potenziamento delle competenze sia disciplinari che trasversali degli studenti.

Gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Sarà valorizzato il ruolo dei dipartimenti disciplinari anche in senso interdisciplinare. Infatti, le prove standardizzate coinvolgono solo tre discipline (italiano, matematica e inglese) ma, in tal modo, risultano coinvolti tutti i docenti e, dunque, anche gli altri attori del processo di insegnamento-apprendimento. Questo consente alla scuola di affrontare anche l'eventualità delle prove standardizzate sulle competenze digitali, per loro natura trasversali e non circoscrivibili a una o più discipline in particolare.

Sarà individuato un referente per dette prove che restituisca i dati comparati degli anni precedenti e metta in luce eventuali aree di miglioramento.

Tra le attività dei gruppi di lavoro vi sarà l'analizzare e commentare gli esiti delle prove INVALSI con il collegio dei docenti in una delle sedute in modo tale da giungere allo svolgimento delle prove avendo già intrapreso la strada per il miglioramento dei loro esiti. Saranno pianificati e sistematizzati momenti di incontro tra i coordinatori dei dipartimenti e il NIV.

Saranno sistematizzati momenti di raccordo tra i coordinatori dei dipartimenti e il NIV, anche in funzione dell'indicatore successivo

Monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti



A tal fine saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Al NIV e allo staff saranno affidate le attività di monitoraggio e autovalutazione promuovendo la leadership diffusa e il coinvolgimento del personale in tale dinamica collettiva;
- Il monitoraggio continuo avverrà tramite verifiche periodiche sullo stato di attuazione del PdM e del Programma annuale per individuare tempestivamente eventuali scostamenti e adottare interventi correttivi.
- L'analisi periodica del Programma annuale permetterà di comprendere se i progetti sono effettivamente realizzati e se necessitano di riassegnazione di risorse e una revisione delle schede finanziarie per porre in relazione l'entità delle risorse economiche (finanziarie, umane e strumentali) impiegate con gli obiettivi del PTOF.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico nel passaggio dal biennio al triennio.

Traguardo

Raggiungimento della percentuale di ammissione alla classe terza del 85%.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni delle classi seconde del professionale e del tecnico in matematica e italiano;

Traguardo

Raggiungere nelle prove standardizzate un punteggio medio pari a quello delle scuole con ESCS simile.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Tra i principali elementi di innovazione del nostro Istituto assumerà sempre più rilievo l'adozione di metodologie attive (didattica laboratoriale, problem solving, compiti di realtà), la personalizzazione dei percorsi formativi e la valorizzazione delle Unità di Apprendimento (UdA) con una valutazione orientata alle competenze e al miglioramento continuo.

L'adozione della metodologia DADA nell'istituto IPSIA permette una valorizzazione delle aule e di una nuova organizzazione logistica. Gli studenti si muovono fra le classi in base all'orario delle lezioni e raggiungono i docenti nelle aule della materia: gli spazi vengono allestiti ed arredati secondo il gusto e il profilo professionale e culturale dell'insegnante e in base alla materia di insegnamento.

Il progetto "IANAS E COMUNE DI TORTOLÌ AL SERVIZIO DEL CITTADINO" prevede un accordo con il Comune di Tortolì e l'utilizzo della metodologia didattica del Service Learning, che permette l'integrazione tra scuola e territorio e nella realizzazione di esperienze di apprendimento significativo con finalità di interesse sociale.

Nell'ambito della promozione del valore educativo, formativo e sociale dell'attività motoria e sportiva, nonché del diritto allo studio e del successo formativo delle studentesse e degli studenti l'istituto ha aderito al "Progetto Studenti Atleti di Alto Livello". Il progetto prevede ad una formazione di tipo innovativo, anche grazie al supporto di tecnologie digitali, che intende consentire alle studentesse e agli studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale di conciliare, attraverso la predisposizione da parte delle Istituzioni scolastiche di riferimento di percorsi formativi personalizzati (PFP), l'impegno scolastico con quello agonistico, in modo da evitare possibili criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni,

Tra i più importanti elementi di innovazione digitale e tecnologica l'integrazione delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale a supporto della didattica e dell'inclusione.

L'Istituto ha predisposto un Piano per l'Intelligenza Artificiale come strumento strategico per l'innovazione didattica, organizzativa e metodologica. Esso mira a integrare in modo consapevole e



responsabile le tecnologie di Intelligenza Artificiale nei processi di insegnamento-apprendimento, nella progettazione didattica e nello sviluppo delle competenze professionali e trasversali degli studenti.

Il Piano IA promuove l'uso etico, inclusivo e sostenibile delle tecnologie digitali, favorendo la personalizzazione dei percorsi formativi, il potenziamento delle competenze digitali e l'allineamento dell'offerta formativa alle esigenze del mondo del lavoro e dell'innovazione tecnologica, in coerenza con il quadro normativo vigente e con le specificità del territorio.

Il Piano IA è reperibile al seguente Link nel sito della scuola.

<https://www.ianas.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/Piano-per-IA-PTOF-IANAS.pdf>

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento)

Il progetto DADA rappresenta una virtuosa fusione fra il modello di stampo nordico e quello italiano. Si tratta, da un lato, di una concezione dello spazio scolastico elaborato attraverso la valorizzazione delle aule e di una nuova organizzazione logistica. Gli studenti si muovono fra le classi in base all'orario delle lezioni e raggiungono i docenti nelle aule della materia: gli spazi vengono allestiti ed arredati secondo il gusto e il profilo professionale e culturale dell'insegnante e in base alla materia di insegnamento.

Negli spostamenti tra le varie aule didattiche i ragazzi, fortemente responsabilizzati, si dimostrano attivi e indipendenti: sanno che ad ogni cambio dell'ora devono avvicinarsi in tempi brevi verso l'aula della lezione successiva. Questo approccio fluido del metodo viene percepito come uno stimolo, in linea con alcuni studi neuro-scientifici che dimostrano che la regola d'oro per mantenere attiva la mente è stimolare il corpo al movimento.

Il metodo di insegnamento e i contenuti restano infatti di stampo tradizionalmente italiano, con una fondamentale apertura verso l'uso delle tecnologie. Sparisce l'aula concepita come spazio omologato e "in serie", sempre uguale nel corso dell'anno e per tutte le materie, in cui l'alunno



entra la mattina ed esce dopo le canoniche ore di lezione, ma si trasforma in un ambiente accogliente, in cui il movimento è libero e la tecnologia è indispensabile. I docenti delle varie discipline dovranno allestire la propria aula a seconda delle esigenze didattiche e implementare l'uso delle nuove tecnologie didattiche.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il progetto "IANAS E COMUNE DI TORTOLÌ AL SERVIZIO DEL CITTADINO" prevede un accordo con il Comune di Tortolì e l'utilizzo della metodologia didattica del Service Learning.

Il Service Learning propone un'idea di scuola civica come luogo di incontro tra sapere formale e informale che si realizza nell'integrazione tra scuola e territorio e nella realizzazione di esperienze di apprendimento significativo con finalità di interesse sociale.

Quando parliamo di Service Learning ci riferiamo a un approccio pedagogico esteso su scala internazionale e basato su percorsi di apprendimento in contesti di vita reale con attuazione di progetti o programmi di servizio solidale (destinati a soddisfare in modo delimitato ed efficace un bisogno vero e sentito in un territorio, lavorando 'con' e non soltanto 'per' la comunità), con una partecipazione da protagonisti degli studenti, che va dalla fase iniziale di pianificazione fino alla valutazione conclusiva e collegato in modo intenzionale con i contenuti di apprendimento (incluso contenuti curricolari, riflessioni, sviluppo di competenze per la cittadinanza e il lavoro).

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA



Progetto Studenti Atleti di Alto Livello" (Nota MIM n. 3397 del 24 ottobre 2025)

Nell'ambito della promozione del valore educativo, formativo e sociale dell'attività motoria e sportiva, nonché del diritto allo studio e del successo formativo delle studentesse e degli studenti l'istituto ha aderito al "Progetto Studenti Atleti di Alto Livello" (Nota MIM n. 3397 del 24 ottobre 2025) realizzato in collaborazione con il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e Sport e Salute S.p.A.

Il progetto prevede ad una formazione di tipo innovativo, anche grazie al supporto di tecnologie digitali, destinata alle studentesse e agli studenti delle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie, del territorio nazionale che, sulla base dei requisiti tecnici approvati dall'apposita Commissione nazionale per la valutazione, il monitoraggio e il coordinamento del Progetto sperimentale Studente-atleta di alto livello.

Tale progettualità intende consentire alle studentesse e agli studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale di conciliare, attraverso la predisposizione da parte delle Istituzioni scolastiche di riferimento di percorsi formativi personalizzati (PFP), l'impegno scolastico con quello agonistico, in modo da evitare possibili criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo che riescono a dedicare allo studio individuale.

La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Percorso Formativo Personalizzato (PFP). Il Progetto prevede l'individuazione di un docente referenti (Tutor scolastico), il quale ha il compito di definire, con i Consigli di Classe competenti, il PFP per ogni studente-atleta ed è curare il coordinamento con la componente sportiva interessata per il tramite del referente esterno di Progetto (Tutor sportivo). Il Percorso prevederà l'individuazione di modalità di verifica personalizzate ai fini della valutazione degli apprendimenti nelle diverse discipline.



○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica per superare le criticità del pendolarismo

Considerato l'elevato tasso di pendolarità degli studenti e la carenza di collegamenti nella fascia oraria dalle 14.00 alle 14.20 che si verrebbe a creare nei giorni in cui si hanno 6 ore di lezione, l'istituto nell'esercizio dell'autonomia didattica ha sperimentato l'utilizzo della flessibilità organizzativa e didattica (DPR 275/1999) tramite la definizione di unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria della lezione e l'utilizzazione, nell'ambito del curriculum obbligatorio degli spazi orari residui al fine di garantire l'orario complessivo del curriculum e quello destinato alle singole discipline e attività organizzandoli in modo flessibile sulla base di una programmazione plurisettimanale.

Nello specifico la sesta ora ha una durata di 40 minuti e i restanti 20 minuti sono recuperati in modo flessibile nel corso dell'anno tramite incontri pomeridiani per attività di recupero, approfondimento, potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 40
- Solo ultima ora il martedì e il venerdì



- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Di Personalizzazione dei talenti
- Sperimentazione atleti di alto livello

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)



Aspetti generali

L'Istituto Tecnico e i nostri Istituti Professionali, nelle diverse declinazioni, devono diventare sempre più percorsi professionalizzanti in cui ampio spazio è riservato alle iniziative di confronto e di scambio con le realtà lavorative del territorio. La FSL (ex PCTO) previsto dall'ordinamento vigente, diventa uno degli aspetti centrali dell'offerta formativa e richiede da parte dei Consigli di Classe un ripensamento approfondito dell'impianto didattico delle discipline poiché i periodi di Formazione Scuola Lavoro rappresentano l'occasione concreta di mettere in atto competenze non solo trasversali ma anche professionali fondamentali per la prosecuzione degli studi. L'offerta formativa dell'Istituto, se da un lato si diversifica per i differenti percorsi curriculari proposti, dall'altro trova aspetti unificanti nell'attenzione per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza da parte di tutti gli studenti attraverso iniziative tese a far emergere e sviluppare la capacità di entrare in comunicazione con persone, situazioni e contesti diversi nonché l'autonomia e il senso di responsabilità. Il biennio è comune a tutte le declinazioni e, al termine di esso, gli studenti hanno la possibilità, secondo la propria propensione, il proprio talento e il proprio interesse, nonché per le loro capacità, di scegliere la declinazione che preferiscono. Gli insegnamenti attivati si riferiscono quindi al quadro normativo di riferimento, sia per il biennio comune che per il triennio delle diverse declinazioni e la loro presenza e il monte ore a loro destinato, desumibili dai quadri orari riportati di seguito, sono stati stabiliti dal collegio dei docenti in conformità con le disposizioni riguardanti l'autonomia e la flessibilità.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: CONVITTO ANNESSO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

TORTOLI'

NUVC040009

Indirizzo di studio

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPSAR - TORTOLI'

NURH030008

I.P.A.A. TORTOLI'

NURH03002A

IPSAR "CORSO SERALE" LANUSEI

NURH03004C

I.P.S.I.A. TORTOLI'

NURH03005D

I.P.S.A.R "CORSO SERALE" TORTOLI'

NURH03050N

I.P.A.A. TORTOLI' CORSO SERALE

NURH03051P



Indirizzo di studio

● **SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le previsioni previste per i processi adattativi e migliorativi.
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

● **SERVIZI SOCIO-SANITARI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e



la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE

● SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando

i prodotti tipici

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a

specifiche necessità dietologiche

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e



tracciabilità dei prodotti

- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove

tendenze di filiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le

tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione

di beni e servizi in relazione al contesto

● ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente



informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le

tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento

con i colleghi.

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove

tendenze di filiera.

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e

tracciabilità dei prodotti.

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di

beni e servizi in relazione al contesto.

- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e

intermediazione turistico-alberghiera.

- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.

- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per

valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del



territorio.

- sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche

di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti

delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale

e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche

attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

● **AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;



- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale



e la qualità delle produzioni;

- gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;
- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;
- descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;
- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;
- collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;
- gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;
- gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;
- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**



Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare



in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.



● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;



- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali,



nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino

il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;

- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela



della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni



determinino uno stato

di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie,

applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure

per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento

delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative,

di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona

con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare

la qualità della vita.

● **ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche

di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze

di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità

dei prodotti



- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

● TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

● CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.

- intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e

impianti marittimi.

- controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi

di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative

comunicazioni nei vari tipi di trasporto.

- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi

passeggeri in partenza ed in arrivo.

- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in

riferimento all'attività marittima.

- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative

comunicazioni nei vari tipi di trasporto.



- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
 - gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
 - organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
 - cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
 - controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
 - operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.
- Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.



Curricolo di Istituto

IPSAR - TORTOLI'

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'identità del nostro Istituto è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze, necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio nelle aree professionali di riferimento. In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa del nostro Istituto si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo. Il percorso dell'Istituto è caratterizzato da un raccordo organico con la realtà sociale ed economica locale e si concretizza in particolare attraverso rapporti con i soggetti istituzionali, economici e sociali presenti sul territorio. Le metodologie didattiche sono improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo per progetti, per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza. L'uso della didattica laboratoriale è fondamentale per le materie tecnico-pratiche, ma riveste una notevole importanza anche per le altre discipline per le quali è previsto l'uso della multimedialità, fondamentale per le materie tecnico-pratiche, ma riveste una notevole importanza anche per le altre discipline per le quali è previsto l'uso della multimedialità.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Discipline sanitarie
- Ecologia e Pedologia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)



- Scienze motorie
- Storia
- TIC

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Storia

Traguardo 3



Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline sanitarie
- Ecologia e Pedologia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie



- Storia
- TIC

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Discipline sanitarie
- Ecologia e Pedologia
- Igiene e cultura medico sanitaria



- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità.



Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline sanitarie
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- TIC

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico,



idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- TIC

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto



(partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Ecologia e Pedologia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Ecologia e Pedologia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Ecologia e Pedologia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Ecologia e Pedologia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- TIC

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Ecologia e Pedologia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nelle 33 ore annue ogni C.d.C., all'interno della cornice progettuale disegnata dal Curricolo d'Istituto di Educazione Civica, organizzerà tutti gli interventi didattici per sviluppare i nuclei fondamentali, avendo cura di garantire una logica di continuità verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo di competenze trasversali richiede un approccio che integri alcuni principi chiave quali l'apprendimento esperienziale, la combinazione di competenze e lo sviluppo di relazioni significative. Le competenze si acquisiscono attraverso il loro utilizzo concreto in attività pratiche come quelle svolte dai nostri ragazzi nelle attività di Formazione Scuola Lavoro; in queste situazioni si creano anche relazioni significative che sono di aiuto al raggiungimento delle competenze stesse all'interno di dinamiche di gruppo.

Il diplomato di istruzione professionale acquisisce specifiche competenze attraverso un'area di indirizzo generale ed aree di indirizzo professionale. L'area d'istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento



e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico- sociale. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. Assume particolare importanza nella progettazione formativa la scelta metodologica della Formazione Scuola lavoro, che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE: consiste nella capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE: La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA: tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa



condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA: La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE: La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di progettare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA: La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; - di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi). La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni. Le competenze in tecnologie e ingegneria consistono nella applicazione di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. **COMPETENZA DIGITALE:** la capacità di utilizzo degli strumenti digitali. Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi.



COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI: implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IPSAR - TORTOLI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Erasmus + Azione KA121 Ambito VET - Learning Mobility of Individuals Docenti e ATA**

L'I.A.N.A.S. di Tortoli ha creato la rete regionale "Scuole Amiche", coinvolgendo 39 istituzioni scolastiche sarde, per sviluppare competenze di cooperazione e comunicazione internazionale necessarie per il suo Accreditamento Erasmus+.

Obiettivi Principali

1. Superare l'Isolamento: Trasformare le istituzioni scolastiche sarde da una prospettiva "isolana" a una cosmopolita, attraverso percorsi formativi e di mobilità all'estero.
2. Sviluppo Locale: La partecipazione al progetto, anche grazie al supporto dell'URS, ha favorito lo scambio di buone pratiche sul territorio, in particolare sulle strategie di digitalizzazione (gestionale e didattica). L'Istituto si è già inserito nel Network Erasmus, avviando contatti con partner europei per confrontarsi sulle strategie innovative di Formazione Professionale (VET) nei settori chiave.

L'obiettivo a lungo termine è l'aggiornamento strutturale dell'Offerta Formativa, con un



focus strategico su:

1. Potenziamento dell'orientamento e dei percorsi scuola-lavoro.
2. Formazione mirata nel settore delle energie rinnovabili per sviluppare le competenze professionali degli allievi in questa filiera

Il bando di mobilità Erasmus+ è rivolto a docenti e personale ATA

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Tirocini all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA



Dettaglio plesso: I.P.A.A. TORTOLI' (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Nell'ambito del programma Erasmus + Azione KA121 Ambito VET - Learning Mobility of Individuals**

L'Istituto I.A.N.A.S. di Tortolì, in qualità di ente accreditato Erasmus+, guida la rete sarda "Scuole Amiche" (composta da 39 istituzioni) con l'obiettivo di superare l'autoreferenzialità locale e acquisire una prospettiva cosmopolita attraverso la formazione all'estero. Il progetto ha avviato una cooperazione territoriale, facilitata dall'URS, focalizzata sullo scambio di buone pratiche formative, con un accento sulle strategie di digitalizzazione (per gestione e didattica). L'Istituto è entrato nel Network Erasmus, stabilendo un confronto con partner europei su strategie innovative di Formazione Professionale (VET) per le filiere di: alberghiera, agroalimentare, meccanica, nautica e sociosanitaria.

L'accREDITAMENTO a lungo termine mira a rinnovare l'Offerta Formativa scolastica, con una focalizzazione prioritaria sul:

Potenziamento dell'orientamento e del collegamento scuola-lavoro.

Formazione mirata nel settore delle energie rinnovabili, per aggiornare le competenze degli allievi e adeguarle alle figure professionali richieste dal comparto.

Il presente bando prevede:

la mobilità di 30 giorni (esclusi i 2 di viaggio) per 36 studenti provenienti dalle classi III e IV degli indirizzi di studio Agrario, Nautico, Alberghiero, Meccanico, Socio-sanitario, e 12 accompagnatori.



Le azioni di mobilità saranno sviluppate alla luce dei fabbisogni formativi e per la formazione nei seguenti settori professionali: Agrario, Nautico, Alberghiero, Meccanico e Socio-Sanitario.

Gli obiettivi del progetto sono:

- potenziare le competenze tecniche e professionali degli studenti delle classi III, IV e V dell'Istituto attraverso tirocini formativi esteri;
- permettere ai docenti delle materie di indirizzo di aggiornare le competenze di progettazione dei curricula formativi in ambito VET grazie a percorsi di job shadowing presso Scuole estere;
- aggiornare le competenze di progettazione d'Istituto per attuare azioni formative adeguate a migliorare il successo scolastico e mantenere stabile la percentuale di dispersione scolastica;
- promuovere l'internazionalizzazione del sistema leFP regionale per favorire lo scambio di pratiche formative in ambito VET con Istituzioni scolastiche e aziende europee.
- implementare le relazioni tra Scuola e territorio per la creazione di PCTO adeguati a preparare gli studenti alla vita professionale, in risposta alle richieste del mondo del lavoro;
- disseminare, tra il corpo docente, competenze di progettazione dei Learning Outcomes utili alla programmazione di future iniziative Erasmus e per lo sviluppo di interventi formativi in ambito VET;

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Creazione di curriculum interculturale
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: I.P.S.I.A. TORTOLI' (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Nell'ambito del programma Erasmus + Azione KA121 Ambito VET - Learning Mobility of Individuals**

L'Istituto I.A.N.A.S. di Tortolì, in qualità di ente accreditato Erasmus+, guida la rete sarda



"Scuole Amiche" (composta da 39 istituzioni) con l'obiettivo di superare l'autoreferenzialità locale e acquisire una prospettiva cosmopolita attraverso la formazione all'estero. Il progetto ha avviato una cooperazione territoriale, facilitata dall'URS, focalizzata sullo scambio di buone pratiche formative, con un accento sulle strategie di digitalizzazione (per gestione e didattica). L'Istituto è entrato nel Network Erasmus, stabilendo un confronto con partner europei su strategie innovative di Formazione Professionale (VET) per le filiere di: alberghiera, agroalimentare, meccanica, nautica e sociosanitaria.

L'accreditamento a lungo termine mira a rinnovare l'Offerta Formativa scolastica, con una focalizzazione prioritaria sul:

Potenziamento dell'orientamento e del collegamento scuola-lavoro.

Formazione mirata nel settore delle energie rinnovabili, per aggiornare le competenze degli allievi e adeguarle alle figure professionali richieste dal comparto.

Il presente bando prevede:

la mobilità di 30 giorni (esclusi i 2 di viaggio) per 36 studenti provenienti dalle classi III e IV degli indirizzi di studio Agrario, Nautico, Alberghiero, Meccanico, Socio-sanitario, e 12 accompagnatori.

Le azioni di mobilità saranno sviluppate alla luce dei fabbisogni formativi e per la formazione nei seguenti settori professionali: Agrario, Nautico, Alberghiero, Meccanico e Socio-Sanitario.

Gli obiettivi del progetto sono:

- potenziare le competenze tecniche e professionali degli studenti delle classi III, IV e V dell'Istituto attraverso tirocini formativi esteri;
- permettere ai docenti delle materie di indirizzo di aggiornare le competenze di progettazione dei curricula formativi in ambito VET grazie a percorsi di job shadowing presso Scuole estere;
- aggiornare le competenze di progettazione d'Istituto per attuare azioni formative adeguate a migliorare il successo scolastico e mantenere stabile la percentuale di dispersione scolastica;
- promuovere l'internazionalizzazione del sistema leFP regionale per favorire lo scambio di



pratiche formative in ambito VET con Istituzioni scolastiche e aziende europee.

- implementare le relazioni tra Scuola e territorio per la creazione di PCTO adeguati a preparare gli studenti alla vita professionale, in risposta alle richieste del mondo del lavoro;
- disseminare, tra il corpo docenti, competenze di progettazione dei Learning Outcomes utili alla programmazione di future iniziative Erasmus e per lo sviluppo di interventi formativi in ambito VET;

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero
- PON PCTO all'estero



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IPSAR - TORTOLI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: PROGRESSI- PR Sardegna FSE+ 2021-2027 al servizio della dignità**

Si articola in due sezioni principali: RECUPERIAMO e AIUTIAMOCI

Il nostro progetto, dal titolo RECUPERIANAS, è attivo da novembre 2025 e le attività termineranno il 28 febbraio 2026. Si tratta di interventi di aiuto e supporto agli studenti per le competenze di base e le STEM. In particolare sono coinvolte (per il biennio) le discipline italiano, inglese e matematica. Per il biennio ed il triennio, biologia, elettrotecnica, TTIM. Gli interventi sono garantiti dalla compresenza di docenti esterni che affiancano i docenti curricolari durante le ore di lezione. La linea AIUTIAMOCI è sostanzialmente uno sportello di ascolto psicologico per 500 ore. La professionista selezionata, inoltre, può svolgere attività di supporto ai docenti e alle famiglie per la gestione di situazioni pedagogiche particolari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Dettaglio plesso: IPSAR - TORTOLI'

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: PROGRESSI- PR Sardegna FSE+ 2021-2027 al servizio della dignità**

Si articola in due sezioni principali: RECUPERIAMO e AIUTIAMOCI

Il nostro progetto, dal titolo RECUPERIANAS, è attivo da novembre 2025 e le attività termineranno il 28 febbraio 2026. Si tratta di interventi di aiuto e supporto agli studenti per le competenze di base e le STEM. In particolare sono coinvolte (per il biennio) le discipline italiano, inglese e matematica. Per il biennio ed il triennio, biologia, elettrotecnica, TTIM. Gli interventi sono garantiti dalla compresenza di docenti esterni che affiancano i docenti curricolari durante le ore di lezione. La linea AIUTIAMOCI è sostanzialmente uno sportello di ascolto psicologico per 500 ore. La professionista selezionata, inoltre, può svolgere attività di supporto ai docenti e alle famiglie per la gestione di situazioni pedagogiche particolari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

IPSAR - TORTOLI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Le Linee guida per l'orientamento (DM 328/2022) hanno come obiettivi la riduzione della dispersione scolastica e dei divari territoriali riguardo l'istruzione, l'aumento del livello di istruzione, formazione e dell'occupabilità dei giovani così come l'accesso al mondo dell'Università e dell'ITS Academy.

Sono previste attività di orientamento per aiutare gli studenti all'acquisizione della consapevolezza di sé, dei propri obiettivi e attitudini. Nelle classi del Triennio il supporto di tutor e orientatori è fondamentale per fornire informazioni sui percorsi di studio e formazione professionale e tali ore verranno svolte in orario curriculare. Nelle classi del Biennio non sono presenti le figure del tutor e dell'Orientatore ma è obbligatorio il raggiungimento delle 30 ore annuali che possono essere svolte anche in orario extracurriculare.

Allegato:

Format orientamento Biennio.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Motivazione allo studio

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le Linee guida per l'orientamento (DM 328/2022) hanno come obiettivi la riduzione della dispersione scolastica e dei divari territoriali riguardo l'istruzione, l'aumento del livello di istruzione, formazione e dell'occupabilità dei giovani così come l'accesso al mondo dell'Università e dell'ITS Academy.

Sono previste attività di orientamento per aiutare gli studenti all'acquisizione della consapevolezza di sé, dei propri obiettivi e attitudini. Nelle classi del Triennio il supporto di tutor e orientatori è fondamentale per fornire informazioni sui percorsi di studio e formazione professionale e tali ore verranno svolte in orario curriculare. Nelle



classi del Biennio non sono presenti le figure del tutor e dell'Orientatore ma è obbligatorio il raggiungimento delle 30 ore annuali che possono essere svolte anche in orario extracurricolare.

Allegato:

Format orientamento Triennio.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le Linee guida per l'orientamento (DM 328/2022) hanno come obiettivi la riduzione



della dispersione scolastica e dei divari territoriali riguardo l'istruzione, l'aumento del livello di istruzione, formazione e dell'occupabilità dei giovani così come l'accesso al mondo dell'Università e dell'ITS Academy.

Sono previste attività di orientamento per aiutare gli studenti all'acquisizione della consapevolezza di sé, dei propri obiettivi e attitudini. Nelle classi del Triennio il supporto di tutor e orientatori è fondamentale per fornire informazioni sui percorsi di studio e formazione professionale e tali ore verranno svolte in orario curriculare. Nelle classi del Biennio non sono presenti le figure del tutor e dell'Orientatore ma è obbligatorio il raggiungimento delle 30 ore annuali che possono essere svolte anche in orario extracurriculare.

Allegato:

Format orientamento Biennio.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Motivazione allo studio



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Le Linee guida per l'orientamento (DM 328/2022) hanno come obiettivi la riduzione della dispersione scolastica e dei divari territoriali riguardo l'istruzione, l'aumento del livello di istruzione, formazione e dell'occupabilità dei giovani così come l'accesso al mondo dell'Università e dell'ITS Academy.

Sono previste attività di orientamento per aiutare gli studenti all'acquisizione della consapevolezza di sé, dei propri obiettivi e attitudini. Nelle classi del Triennio il supporto di tutor e orientatori è fondamentale per fornire informazioni sui percorsi di studio e formazione professionale e tali ore verranno svolte in orario curriculare. Nelle classi del Biennio non sono presenti le figure del tutor e dell'Orientatore ma è obbligatorio il raggiungimento delle 30 ore annuali che possono essere svolte anche in orario extracurriculare.

Allegato:

Format orientamento Triennio.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Le Linee guida per l'orientamento (DM 328/2022) hanno come obiettivi la riduzione della dispersione scolastica e dei divari territoriali riguardo l'istruzione, l'aumento del livello di istruzione, formazione e dell'occupabilità dei giovani così come l'accesso al mondo dell'Università e dell'ITS Academy.

Sono previste attività di orientamento per aiutare gli studenti all'acquisizione della consapevolezza di sé, dei propri obiettivi e attitudini. Nelle classi del Triennio il supporto di tutor e orientatori è fondamentale per fornire informazioni sui percorsi di studio e formazione professionale e tali ore verranno svolte in orario curriculare. Nelle classi del Biennio non sono presenti le figure del tutor e dell'Orientatore ma è obbligatorio il raggiungimento delle 30 ore annuali che possono essere svolte anche in orario extracurriculare.

Allegato:



Format orientamento Triennio.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Attività di Tirocinio/alternanza Scuola Lavoro, corso Servizi socio sanitari RSA Tortoli

I tirocini curricolari si svolgono presso Ospedali, Cliniche o case di cura, enti e associazioni che operano in ambito Sanitario e della salute e costituiscono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Le finalità del progetto sono quelle di formulare e attuare una forma di apprendimento flessibile, che integra momenti di apprendimento all'interno dell'istituzione scolastica a momenti di formazione in azienda. Questi ultimi assumono il carattere di vere e proprie occasioni di acquisizioni di competenze utili anche in vista di una futura attività lavorativa. Il progetto si propone infatti tra l'altro di favorire l'incontro fra il mondo del lavoro e quello della scuola arricchendo la professionalità degli allievi, mettendo in relazione le conoscenze teoriche acquisite in classe con le esperienze pratiche reali sviluppate in azienda;

RISULTATI ATTESI

- Preparare i giovani ad affrontare con responsabilità ed autonomia gli impegni di lavoro futuri ;
- Permettere agli studenti di seguire percorsi individualizzati di apprendimento attraverso la costruzione di situazioni di lavoro in azienda;
- Migliorare la preparazione professionale degli allievi, collegando direttamente e con continuità conoscenze teoriche ed esperienze pratiche relative ad un mercato del lavoro in continua espansione ed innovazione;
- Abituare i giovani alla soluzione di problemi ed all'analisi di processi;
- Favorire tecniche di comunicazione, in modo che gli alunni acquisiscano la capacità di porsi adeguatamente nei rapporti con le persone;
- Favorire la conoscenza del mondo del lavoro e la cultura d'impresa;
- Formare i giovani con il metodo di learning by doing (apprendimento anche durante il



lavoro);

- Motivare gli studenti all'apprendimento;
- Favorire il coinvolgimento totale della persona nell'apprendimento attraverso una motivazione non solo cognitiva ma anche emozionale;
- Valorizzare l'esperienza concreta che gli allievi potranno vivere partecipando al progetto, in modo da favorire e consolidare gli apprendimenti in atto;

Accrescere il livello motivazionale facilitando la comunicazione anche tramite il lavoro di gruppo

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Quadriennale

Modalità di valutazione prevista



● Attività di Tirocinio/alternanza Scuola Lavoro, corso Servizi socio sanitari -Ospedale N.S. della Mercede di Lanusei

I tirocini curricolari si svolgono presso Ospedali, Cliniche o case di cura, enti e associazioni che operano in ambito Sanitario e della salute e costituiscono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Le finalità del progetto sono quelle di formulare e attuare una forma di apprendimento flessibile, che integra momenti di apprendimento all'interno dell'istituzione scolastica a momenti di formazione in azienda. Questi ultimi assumono il carattere di vere e proprie occasioni di acquisizioni di competenze utili anche in vista di una futura attività lavorativa. Il progetto si propone infatti tra l'altro di favorire l'incontro fra il mondo del lavoro e quello della scuola arricchendo la professionalità degli allievi, mettendo in relazione le conoscenze teoriche acquisite in classe con le esperienze pratiche reali sviluppate in azienda;

RISULTATI ATTESI

- Preparare i giovani ad affrontare con responsabilità ed autonomia gli impegni di lavoro futuri ;
- Permettere agli studenti di seguire percorsi individualizzati di apprendimento attraverso la costruzione di situazioni di lavoro in azienda;
- Migliorare la preparazione professionale degli allievi, collegando direttamente e con continuità conoscenze teoriche ed esperienze pratiche relative ad un mercato del lavoro in continua espansione ed innovazione;
- Abituare i giovani alla soluzione di problemi ed all'analisi di processi;
- Favorire tecniche di comunicazione, in modo che gli alunni acquisiscano la capacità di porsi adeguatamente nei rapporti con le persone;
- Favorire la conoscenza del mondo del lavoro e la cultura d'impresa;
- Formare i giovani con il metodo di learning by doing (apprendimento anche durante il lavoro);
- Motivare gli studenti all'apprendimento;



- Favorire il coinvolgimento totale della persona nell'apprendimento attraverso una motivazione non solo cognitiva ma anche emozionale;
 - Valorizzare l'esperienza concreta che gli allievi potranno vivere partecipando al progetto, in modo da favorire e consolidare gli apprendimenti in atto;
- Accrescere il livello motivazionale facilitando la comunicazione anche tramite il lavoro di gruppo

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Quadriennale

Modalità di valutazione prevista

● Attività di Tirocinio/alternanza Scuola Lavoro - IANAS E



COMUNE DI TORTOLÌ AL SERVIZIO DEL CITTADINO

Analizzando le competenze possedute dagli alunni e i loro bisogni formativi, questo progetto permetterà agli studenti che frequentano questo Istituto di svolgere il proprio percorso d'istruzione, realizzando una parte dell'azione formativa presso aziende rappresentative del nostro Paese. Si consideri che il mondo del turismo rappresenta per il territorio un'importantissima risorsa e che la sperimentazione da parte degli allievi nelle strutture alberghiere rappresenta un fondamentale punto di partenza. Dall'interazione pratica in una realtà lavorativa gli studenti potranno osservare, ma soprattutto svolgere, sotto la supervisione di un tutor, vere e proprie mansioni lavorative che saranno poi valutate sia dalla scuola che dall'azienda. E' una modalità diversa per raggiungere obiettivi formativi già costitutivi del percorso, tramite esperienze di lavoro coerenti, co-progettate, incentrate sull'integrazione curriculare che saranno verificate e valutate.

Obiettivi formativi:

- Formazione professionale più aderente possibile alle richieste del mondo del lavoro;
- Valorizzare il contributo del mondo del lavoro nella formazione dei giovani;
- Migliorare lo spirito di collaborazione

Obiettivi orientativi:

- Migliorare la collaborazione tra scuola ed aziende;
- Permettere allo studente di "farsi conoscere";
- Contribuire ad affinare il senso critico e la flessibilità di pensiero.
- Permettere di conoscere sul campo l'organizzazione aziendale.
- Conferire maggiore sicurezza;
- Rendere più competitivo, a livello europeo, il profilo dello studente italiano;



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Attività di Tirocinio/alternanza Scuola Lavoro- Collaborazione Aziende del settore Agrario presenti in Ogliastro

Il PCTO in un'azienda agraria con indirizzo Trasformazione è un percorso formativo che mira a integrare le conoscenze teoriche acquisite a scuola con l'esperienza pratica, focalizzandosi sulle fasi successive alla produzione agricola primaria, ovvero la lavorazione e conservazione dei prodotti.

Obiettivi Principali



- **Acquisizione di Competenze Tecniche:** Gli studenti imparano a gestire i processi di trasformazione, come la produzione di vino, olio, latticini, conserve o prodotti da forno, in linea con le normative igienico-sanitarie vigenti.
- **Sicurezza e Qualità:** Approfondiscono le procedure di controllo qualità, l'applicazione dei protocolli HACCP e la gestione della sicurezza sul lavoro specifica per i laboratori di trasformazione.
- **Gestione e Marketing:** Acquisiscono nozioni relative alla valorizzazione del prodotto finito, al confezionamento, all'etichettatura e, in alcuni casi, alle strategie di marketing e vendita.

Modalità di Svolgimento

Il percorso tipicamente include lezioni frontali sulla sicurezza, attività pratiche all'interno dei laboratori di trasformazione dell'azienda agraria annessa alla scuola e periodi di tirocinio curriculare presso aziende esterne convenzionate (es. cantine, frantoi, caseifici).

Questo PCTO è essenziale per formare futuri tecnici in grado di gestire in modo efficiente e innovativo l'intero ciclo produttivo, dal campo alla tavola.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Attività di Tirocinio/alternanza Scuola Lavoro- Collaborazione con officine meccaniche locali per attività di manutenzione ed assistenza tecnica

Il percorso mira a fornire agli studenti competenze pratiche nella Manutenzione e Assistenza Tecnica, suddivise in due aree principali:

Attività di Manutenzione e Riparazione (Pratica)

- Diagnosi Guasti: Uso di strumenti di diagnostica elettronica (es. scanner OBD-II) e interpretazione di schemi tecnici per l'identificazione dei malfunzionamenti.
- Manutenzione Ordinaria: Esecuzione di tagliandi, sostituzione di fluidi (olio, liquidi) e filtri.
- Riparazioni: Supporto nello smontaggio, rimontaggio e sostituzione di componenti meccaniche (freni, motore, trasmissione) e utilizzo sicuro degli utensili di officina.
- Collaudo: Verifica finale e controllo della conformità del lavoro svolto.

Competenze Tecnologiche e Organizzative

- Tecnologie: Introduzione a macchine utensili a controllo numerico (CNC) e software CAD/CAM (se presenti).
- Logistica: Collaborazione nella gestione del magazzino ricambi e nell'organizzazione degli strumenti.
- Sicurezza: Applicazione delle norme di salute e sicurezza (D.Lgs. 81/08) e corretta gestione dei rifiuti speciali.
- Relazione con il Cliente: Affiancamento nelle fasi di accettazione, preventivazione e



spiegazione dell'intervento.

L'obiettivo è sviluppare sia le competenze tecniche specifiche sia le competenze trasversali (come il problem solving e il lavoro di squadra) per una preparazione completa all'ingresso nel mondo del lavoro.

-

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Attività di Tirocinio/alternanza Scuola Lavoro- Collaborazione con SAIPEM S.p.A. nel settore



manutenzione ed assistenza tecnica e logistica.

L'attività di Tirocinio/Alternanza Scuola-Lavoro in collaborazione con Saipem S.p.A. nei settori specialistici di Manutenzione, Assistenza Tecnica e Logistica.

La collaborazione si focalizza su grandi asset e progetti complessi, sviluppando competenze in due aree fondamentali:

1. Manutenzione e Assistenza Tecnica

- Diagnostica Avanzata: Affiancamento nell'uso di sistemi di monitoraggio remoto e diagnostica predittiva/preventiva su macchinari industriali, navali e offshore (gru, compressori, motori).
- Interventi Specialistici: Supporto nella manutenzione di sistemi idraulici/pneumatici e su impianti elettro-strumentali (taratura sensori, manutenzione quadri elettrici e sistemi PLC).
- Sicurezza (HSE): Apprendimento e applicazione rigorosa delle procedure di sicurezza industriale e navale (es. LOTO, Permesso di Lavoro) specifiche per i cantieri Oil & Gas e rinnovabili.

2. Logistica e Gestione Materiali

- Gestione Ricambi: Collaborazione nella gestione, catalogazione e tracciabilità dei ricambi critici e dei materiali specifici attraverso sistemi ERP (es. SAP).
- Supply Chain: Supporto nella pianificazione e nel monitoraggio della spedizione/ricezione di materiali complessi da e verso cantieri globali (tracciabilità e documentazione di conformità).
- Documentazione Tecnica: Organizzazione e archiviazione dei manuali e delle certificazioni relative ai macchinari e alle attrezzature.
- L'esperienza offre una formazione di alto livello, enfatizzando l'acquisizione di competenze tecniche avanzate e una rigorosa cultura della sicurezza operativa



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **Attività di Tirocinio/alternanza Scuola Lavoro,- Collaborazione con Compagnie di navigazione locale per tratte golfo Orosei con attività in barca di varia natura**

L'esperienza in barca mira a fornire competenze pratiche nella gestione, navigazione e sicurezza di una piccola unità adibita al trasporto passeggeri:

1. Navigazione e Manovra

- Rotta: Assistenza nella pianificazione della rotta (carte nautiche, meteo) e nell'uso degli strumenti di navigazione elettronica (GPS, Radar).



- Manovre: Partecipazione attiva alle manovre di attracco, disormeggio e ancoraggio in ambiente costiero.
- Plancia: Esecuzione della guardia in plancia e uso dell'apparato VHF.

2. Manutenzione di Bordo

- Motori: Controllo dei livelli, ispezione e supporto nella manutenzione ordinaria del motore e dei sistemi propulsivi.
- Impianti: Verifica e manutenzione degli impianti elettrici e idraulici ausiliari di bordo (pompe di sentina, batterie).

3. Sicurezza e Logistica

- Sicurezza Marittima: Conoscenza e verifica dei mezzi di salvataggio e partecipazione a esercitazioni di emergenza (uomo a mare, antincendio).
- Passeggeri: Assistenza nelle procedure di imbarco/sbarco e comunicazione delle norme di sicurezza ai passeggeri.

L'obiettivo è formare lo studente sia nelle competenze di Coperta (navigazione e sicurezza) sia in quelle di Macchina (manutenzione tecnica).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Attività di Tirocinio/alternanza Scuola Lavoro- Collaborazione con la società Grimaldi sulle tratte di collegamento con la penisola per attività a bordo di varia natura

L'esperienza in barca mira a fornire competenze pratiche nella gestione, navigazione e sicurezza di una piccola unità adibita al trasporto passeggeri:

1. Navigazione e Manovra

- Rotta: Assistenza nella pianificazione della rotta (carte nautiche, meteo) e nell'uso degli strumenti di navigazione elettronica (GPS, Radar).
- Manovre: Partecipazione attiva alle manovre di attracco, disormeggio e ancoraggio in ambiente costiero.
- Plancia: Esecuzione della guardia in plancia e uso dell'apparato VHF.

2. Manutenzione di Bordo

- Motori: Controllo dei livelli, ispezione e supporto nella manutenzione ordinaria del motore e dei sistemi propulsivi.
- Impianti: Verifica e manutenzione degli impianti elettrici e idraulici ausiliari di bordo (pompe di sentina, batterie).

3. Sicurezza e Logistica

- Sicurezza Marittima: Conoscenza e verifica dei mezzi di salvataggio e partecipazione a esercitazioni di emergenza (uomo a mare, antincendio).
- Passeggeri: Assistenza nelle procedure di imbarco/sbarco e comunicazione delle norme di sicurezza ai passeggeri.



L'obiettivo è formare lo studente sia nelle competenze di Coperta (navigazione e sicurezza) sia in quelle di Macchina (manutenzione tecnica).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- **Attività di Tirocinio/alternanza Scuola Lavoro-
Collaborazione con ditte varie locali per attività di logistica**
-



La collaborazione con ditte locali per la logistica mira a ottimizzare l'efficienza e ridurre i costi attraverso partnership strategiche nel territorio.

I passaggi chiave includono:

1. Identificazione: Trovare partner locali specializzati (trasporto, magazzinaggio, pick and pack).
2. Negoziazione: Definire chiaramente i servizi richiesti (SLA), integrare i sistemi e stabilire una struttura di costi competitiva.
3. Integrazione: Allineare i processi operativi (imballaggio, documentazione) e implementare il monitoraggio delle spedizioni.
4. Vantaggi: Ottenere maggiore flessibilità, tempi di consegna ridotti e supportare l'economia locale.
5. Gestione: Eseguire revisioni periodiche (KPI) per assicurare la qualità del servizio e la scalabilità.

In sintesi, si tratta di creare un flusso di lavoro logistico efficiente e flessibile sfruttando le competenze e la vicinanza dei partner locali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Modalità di valutazione prevista

● Attività di Tirocinio/alternanza Scuola Lavoro- Collaborazione Aziende del settore Turistico presenti in Ogliastro

Il PCTO nel settore alberghiero è un'esperienza pratica fondamentale che permette agli studenti di un Istituto Alberghiero di applicare le competenze teoriche in un contesto lavorativo reale, come hotel, ristoranti, strutture ricettive, agenzie di viaggio o aziende di catering.

Ambito e Obiettivi

Questo percorso si articola tipicamente nelle aree professionali dell'istituto (Cucina, Sala/Bar, Accoglienza Turistica/Reception e Pasticceria), con l'obiettivo di:

1. **Sviluppare Competenze Tecnico-Professionali:** Partecipare attivamente alle mansioni operative specifiche dell'indirizzo (es. preparazione piatti, servizio in sala, gestione del check-in/out, allestimento buffet).
2. **Acquisire Competenze Trasversali (Soft Skills):** Migliorare la capacità di lavorare in squadra, gestire lo stress e risolvere problemi, sviluppando al contempo empatia e orientamento al cliente (essenziali per l'ospitalità).
3. **Conoscere la Realtà Aziendale:** Comprendere l'organizzazione, le gerarchie e le normative (soprattutto in materia di igiene e sicurezza, es. HACCP) di una struttura ricettiva o ristorativa.

Mansioni Tipiche degli Studenti

Gli studenti vengono inseriti in affiancamento a professionisti e, a seconda dell'indirizzo, possono svolgere attività come:

- **Accoglienza:** Supporto alla reception (gestione prenotazioni, accoglienza ospiti).
- **Sala/Bar:** Preparazione della mise en place, servizio ai tavoli, caffetteria, preparazione di bevande miscelate.



- Cucina: Preparazione degli ingredienti (mise en place), supporto alla linea di produzione.

Il PCTO in questo settore è cruciale per una scelta professionale consapevole e per acquisire un saper fare immediatamente spendibile nel dinamico mondo del turismo e della ristorazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- **Attività di Tirocinio/alternanza Scuola Lavoro-
Collaborazione Aziende del settore che si occupa di cura,
assistenza e benessere presenti in Ogliastro**
-



Il PCTO nel settore socio-sanitario è un percorso formativo progettato per gli studenti degli Istituti Professionali con indirizzo Servizi Socio-Sanitari. L'obiettivo principale è mettere in contatto gli studenti con le realtà operative che si occupano della cura, assistenza e benessere di diverse categorie di utenti.

Aree di Intervento

Gli studenti possono essere inseriti in diverse strutture convenzionate, a seconda della loro area di interesse:

- Sanitaria: Ospedali, ambulatori, ASL, centri di riabilitazione.
- Socio-Assistenziale: Case di riposo (RSA), centri diurni per anziani o disabili, comunità alloggio, servizi sociali territoriali.
- Educativa: Asili nido, scuole materne, centri di aggregazione giovanile.

Obiettivi Formativi Principali

Il percorso mira a sviluppare competenze fondamentali per lavorare con persone in condizioni di fragilità o di bisogno:

1. Tecniche di Relazione d'Aiuto: Imparare a comunicare efficacemente e con empatia con l'utente (paziente, anziano, bambino) e la sua famiglia.
2. Organizzazione del Lavoro: Comprendere le dinamiche e le gerarchie all'interno di un'equipe multi-professionale (infermieri, OSS, educatori, assistenti sociali).
3. Etica e Deontologia: Acquisire consapevolezza dei principi etici e delle normative che regolano l'assistenza e la privacy (GDPR).
4. Sicurezza e Igiene: Osservare e applicare le norme fondamentali di igiene personale e ambientale e i protocolli di sicurezza.

Ruolo dello Studente

Gli studenti svolgono un ruolo di osservazione attiva e affiancamento al personale qualificato (come l'Operatore Socio Sanitario o l'Educatore). Partecipano, sotto supervisione, ad attività di animazione, supporto alle attività quotidiane, e documentazione, senza mai sostituirsi alle figure professionali responsabili della cura diretta.

Questo PCTO è cruciale per una maturazione personale e professionale, offrendo un primo



contatto essenziale con le sfide e le gratificazioni del lavoro di cura.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Ricreazione condivisa

Nell'ambito del più ampio percorso di valorizzazione dell'Istruzione tecnica e professionale, si intende proporre un'iniziativa volta a promuovere e valorizzare il lavoro svolto dagli studenti durante le esercitazioni nei laboratori di trasformazione dell'Istituto di istruzione secondaria a indirizzo agrario Ipsaa Ianas. Gli Istituti agrari italiani producono una vasta gamma di prodotti, tra cui vino, olio, birra, miele, formaggi, pasta, marmellate e prodotti cosmetici naturali. La produzione rappresenta un patrimonio di qualità che, oltre a essere parte integrante dell'attività formativa, ha il potenziale per superare i confini scolastici e diventare parte del mercato nazionale e internazionale, rafforzando il Made in Italy nel settore agroalimentare. Per raggiungere questo obiettivo, si propone l'utilizzo e il consumo di alcuni prodotti aziendali, trasformati presso i nostri laboratori di trasformazione, come le confetture, i formaggi, i sott-aceto. Si precisa che tutte le preparazioni svolte nei laboratori seguono le principali regole di igiene, sicurezza alimentare. Gli alimenti che verranno consumati e degustati, saranno esclusivamente consumati in un tempo idoneo e sicuro affinché sia impossibile qualsiasi contaminazione. Si propone quindi che un giorno alla settimana, negli ambienti limitrofi alla scuola, dove abitualmente gli studenti svolgono la ricreazione, i docenti interessati, a titolo esclusivamente gratuito e volontario in collaborazione con i collaboratori scolastici e alcuni studenti, allestiscano le varie degustazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico nel passaggio dal biennio al triennio.

Traguardo

Raggiungimento della percentuale di ammissione alla classe terza del 85%.

Risultati attesi

L'obiettivo principale dell'iniziativa è quello di rendere ancora più partecipi gli studenti che hanno contribuito alle preparazioni e trasformazioni dei prodotti, e renderli orgogliosi con i propri pari del lavoro svolto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto Patente Nautica

Il progetto è stato creato ai fini di coprire un buco formativo del Nautico, in quanto certifica le competenze spendibili direttamente nel lavoro sulle Navi, come Allievi Ufficiali, ma non da riconoscimento a specifiche competenze per la Nautica da Diporto e la Nautica locale, la quale è molto importante nel nostro contesto territoriale ed offrirebbe grandi opportunità lavorative. Il progetto ha quindi l'importante scopo di ampliare notevolmente l'offerta formativa e di sbocco lavorativo con l'acquisizione della certificazione di Comando di unità da diporto, la quale viene molto ricercata anche nei primi approcci al mondo lavorativo della nautica; creando così



un'elevata appetibilità degli Alunni in possesso della stessa che si troverebbero di fronte a maggiori opportunità lavorative, infatti ci consente di creare molte opportunità lavorative per i discenti, i quali sono notevolmente richiesti dagli operatori diportistici locali. Il progetto, rivolto agli alunni di classi quarte e quinte del TTL, si svolge in orari extracurricolari presso il plesso Nautico e presso il Porto di Arbatax sull'imbarcazione scolastica; consistente in una parte di lezioni teoriche, una parte di lezioni pratiche a bordo e una di ripasso e preparazione pre-esame. Gli esami di certificazione vengono presieduti dagli Ufficiali del Corpo della Capitaneria di porto, figure preposte alla certificazione di tale idoneità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione della certificazione di Comando di unità da diporto

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Centro Sportivo Scolastico – Attività Curricolari ed Extracurricolari e Partecipazione ai Campionati Studenteschi

Il Centro Sportivo Scolastico rappresenta un ampliamento dell'offerta formativa nell'ambito della disciplina di Scienze Motorie e Sportive. Le attività proposte comprendono: - Selezioni e preparazione alle discipline sportive durante le attività curricolari di Scienze Motorie. - Attività



sportive extracurricolari pomeridiane, aperte a tutti gli studenti su base volontaria. - Partecipazione ai Campionati Studenteschi, con selezione degli studenti durante le lezioni curricolari e adesione volontaria. Le attività sono promosse e coordinate dai docenti di Scienze Motorie, con il possibile coinvolgimento di altri docenti che presentino competenze o interesse sportivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico nel passaggio dal biennio al triennio.



Traguardo

Raggiungimento della percentuale di ammissione alla classe terza del 85%.

Risultati attesi

Promuovere il benessere psicofisico, contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali e valorizzare le potenzialità individuali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Campo sportivo comunale

● Viaggio d'istruzione Tharros

Il viaggio d'istruzione avrà com e destinazione Tharros — Area archeologica e dintorni. Data presunta di partenza: 8/05/ 2025 Data di rientro: 9/05/2025 Durata complessiva: 2 giorni / 1 notte



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico nel passaggio dal biennio al triennio.

Traguardo

Raggiungimento della percentuale di ammissione alla classe terza del 85%.



Risultati attesi

□ Approfondimento di storia antica e civiltà nuragica/fenicio-punica □ Educazione al patrimonio culturale e archeologico □ Sviluppo di autonomia e competenze sociali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Patentino per uso della motosega - Patentino verde per utilizzo di fitofarmaci

Corso con formatori qualificati sull'uso di attrezzature specifiche per lo svolgimento di attività legate al settore primario (Motosega). Questo corso è obbligatorio per chi usa questi attrezzi a fini lavorativi (agricoltura, forestale, manutenzione verde), rilasciato dopo aver seguito corsi specifici (spesso 8-16 ore) che coprono teoria e pratica. Corso per il conseguimento del Patentino verde, documento obbligatorio in Italia per agricoltori e professionisti che acquistano e usano fitofarmaci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico nel passaggio dal biennio al triennio.

Traguardo

Raggiungimento della percentuale di ammissione alla classe terza del 85%.

Risultati attesi

Conseguimento di titoli qualificanti per lo svolgimento delle professioni legate al settore agricolo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Visite ad aziende del settore di riferimento

Nel corso dell'anno scolastico verranno programmate visite guidate ad aziende, in particolare



legate alla declinazione professionale dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico nel passaggio dal biennio al triennio.

Traguardo

Raggiungimento della percentuale di ammissione alla classe terza del 85%.

Risultati attesi

Incrementare competenze e conoscenze professionali, culturali e artistiche; rafforzare le competenze relazionali e di soft skill.



Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● Partecipazione ad incontri/dibattiti, proiezione film, manifestazioni culturali

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti parteciperanno ad incontri, manifestazioni culturali e avranno la possibilità di partecipare alla proiezione di film presso il cinema "Garibaldi". Tali attività vengono considerate almente educative anche per quei ragazzi più fragili che hanno necessità di stimoli e proposte motivanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico nel passaggio dal biennio al triennio.

Traguardo

Raggiungimento della percentuale di ammissione alla classe terza del 85%.

Risultati attesi

Integrazione della didattica con attività culturali che stimolino l'interesse e la curiosità dei ragazzi, rendendo l'apprendimento più coinvolgente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Corso potatura ulivi

Il corso della durata di 24 ore prevede un'attività completa con alcune lezioni teoriche da svolgersi in classe e la maggior parte delle ore in azienda con attività pratiche di potatura su ulivi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico nel passaggio dal biennio al triennio.

Traguardo

Raggiungimento della percentuale di ammissione alla classe terza del 85%.

Risultati attesi

Acquisizione di competenze specifiche legate al settore economico di riferimento

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● **PROGRESSI : recuperiamo e aiutiamoci**

RECUPERIAMO - Si tratta di interventi di aiuto e supporto agli studenti per le competenze di base e le STEM. In particolare sono coinvolte (per il biennio) le discipline italiano, inglese e matematica, e per il biennio ed il triennio, biologia, elettrotecnica, TTIM. Gli interventi sono garantiti dalla compresenza di docenti esterni che affiancano i docenti curricolari durante le ore di lezione. AIUTIAMOCI- è sostanzialmente uno sportello di ascolto psicologico per 500 ore. La professionista selezionata potrà inoltre svolgere attività di supporto ai docenti e alle famiglie per la gestione di situazioni pedagogiche particolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Riduzione dell'insuccesso scolastico nel passaggio dal biennio al triennio.

Traguardo

Raggiungimento della percentuale di ammissione alla classe terza del 85%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni delle classi seconde del professionale e del tecnico in matematica e italiano;

Traguardo

Raggiungere nelle prove standardizzate un punteggio medio pari a quello delle scuole con ESCS simile.

Risultati attesi

Migliorare le competenze di base in italiano, inglese e matematica e rafforzare gli apprendimenti nelle discipline STEM attraverso attività di supporto . Incremento del successo scolastico, misurabile in termini di riduzione delle insufficienze, minor numero di debiti formativi e miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi. Offrire un servizio di ascolto e supporto per studenti, docenti e famiglie, per favorire benessere, prevenzione del disagio e clima relazionale positivo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Agenda sud Tortoli

Percorsi integrati per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica nelle filiere professionali del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico nel passaggio dal biennio al triennio.



Traguardo

Raggiungimento della percentuale di ammissione alla classe terza del 85%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni delle classi seconde del professionale e del tecnico in matematica e italiano;

Traguardo

Raggiungere nelle prove standardizzate un punteggio medio pari a quello delle scuole con ESCS simile.

Risultati attesi

Ridurre la dispersione scolastica attraverso percorsi motivazionali, orientativi e professionalizzanti integrati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Laboratori innovativi



Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio. Si articolerà in quattro interventi : acquisto di un'imbarcazione elettrica; realizzazione di un laboratorio di fotografia per realizzare immagini legate soprattutto alle realizzazioni nei diversi laboratori, dalla cucina, alla trasformazione, alla produzione agricola o in ambito meccanico; perfezionamento delle dotazioni dei laboratori OSS e di biologia; laboratorio per la trasformazione di biciclette tradizionali in altre a pedalata assistita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico nel passaggio dal biennio al triennio.

Traguardo

Raggiungimento della percentuale di ammissione alla classe terza del 85%.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni delle classi seconde del professionale e del tecnico in matematica e italiano;

Traguardo

Raggiungere nelle prove standardizzate un punteggio medio pari a quello delle scuole con ESCS simile.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze tecnico-professionali e rafforzamento della didattica laboratoriale e interdisciplinare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Progetto Formazione Ogliastro. PON 6 - 6076 del 04/04/2016 - FSE -Formazione in servizio all'innovazione didattica e organizzativa
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corso di formazione per dirigenti e personale scolastico finalizzato alle conoscenze ed all'impiego delle nuove tecnologie in ambito didattico e laboratoriale.

Titolo attività: Cablaggio degli spazi ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni ambiente di ciascun plesso è dotato di accesso fisico alla rete tramite linea cablata.

Inoltre tutti gli ambienti sono coperti dalla rete wi-fi, consentendo l'utilizzo gratuito delle TIC e del web.

I destinatari sono tutti gli utenti della scuola, dagli alunni al personale amministrativo.

L'accesso alla rete consente l'utilizzo di forme innovative sia sul piano organizzativo che su quello didattico.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Identità Digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tramite la piattaforma messa a disposizione da Google, da qualche anno è stato possibile assegnare a ciascun alunno ed a ciascun docente un account univoco sotto il dominio @ipsar.gov.it (che diventerà a breve @ipsar.edu) che consente l'accesso alla suite di Google e, in particolare a Classroom, una piattaforma di e-learning attraverso la quale è possibile la gestione di gruppi classe, lo svolgimento e la consegna di compiti e/o esercitazioni, la verifica degli stessi ecc.

Il profilo consente, inoltre, di accedere a servizi di posta elettronica e spazio disco illimitato sul web attraverso il cloud di Google Drive.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sarò imprenditore. PON
2775 del 08/03/2017 - FSE -
Potenziamento dell'educazione
all'imprenditorialità
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il corso di formazione, di cui alla presente proposta, è rivolto agli studenti che hanno un'idea di impresa e intendono realizzarla. Il corso è strutturato in tre moduli formativi che accompagnano lo studente nella crescita della consapevolezza sull'avvio di un'attività imprenditoriale e sulle tecniche di pianificazione necessarie al suo avvio (indagini di mercato, analisi SWOT, organizzazione aziendale delle attività e del personale, business plan ecc...).

Al termine del corso i partecipanti saranno in grado di pensare in



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

modo creativo e risolvere in maniera efficace i problemi. Acquisiranno una maggiore fiducia in se stessi e disporranno di tutti gli strumenti cognitivi necessari per creare un'impresa sostenibile e competitiva in grado di operare stabilmente sul mercato. A tal fine saranno coinvolte le imprese del territorio che porteranno in aula la loro esperienza di successo e forniranno consigli e indicazioni sulle strategie da mettere in atto per fare impresa in maniera efficace.

Per insegnare l'imprenditorialità si farà leva sulla partecipazione ad attività e progetti pratici in cui si enfatizzi l'aspetto dell'apprendimento sul campo e si acquisisca una reale esperienza imprenditoriale. L'istruzione incentrata sulla risoluzione di problemi e orientata all'esperienza è indispensabile per sviluppare mentalità e abilità imprenditoriali.

I metodi d'insegnamento, oltre alle lezioni frontali tradizionali, sono le simulazioni al computer e giochi da svolgersi in gruppo (imprese gestite da studenti), realizzazione di progetti e business plan, visite presso le aziende locali.

Nello specifico per la realizzazione del corso si propone l'utilizzo delle seguenti metodologie:

- insegnamento attivo (attività di Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning);
- lavoro e studio interdisciplinare su progetti concreti con l'ausilio del Laboratorio Territoriale.

La gestione dell'attività formativa avverrà attraverso l'utilizzo di una piattaforma on line dove saranno caricati i materiali delle lezioni. Sulla piattaforma si potranno sviluppare discussioni sui temi trattati. L'idea è quella di rafforzare le relazioni tra i partecipanti al fine di porre le basi per la costruzione di una rete che possa proseguire anche al termine del corso facilitando la nascita di collaborazioni tra nuove imprese sfruttando le sinergie positive derivanti dalla loro messa a sistema.

Approfondimento



Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), previsto dalla Legge 107/2015, costituisce la strategia del Ministero per l'innovazione del sistema scolastico e per lo sviluppo delle competenze digitali di studenti e personale, ed è parte integrante del PTOF di istituto.

L'istituto assume il PNSD come cornice per la trasformazione digitale della didattica, dell'organizzazione e dell'amministrazione, in coerenza con le indicazioni nazionali e con i percorsi di educazione civica, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale.

Obiettivi dell'istituto:

Nel triennio l'istituto si propone di:

- Potenziare le competenze digitali di studenti e personale scolastico, in riferimento ai quadri europei di competenza digitale e alle esigenze dei diversi indirizzi professionali.
- Integrare in modo sistematico metodologie didattiche innovative supportate dalle tecnologie (laboratori digitali, ambienti immersivi, didattica integrata) nei percorsi di studio dei vari indirizzi.
- Sviluppare e valorizzare gli ambienti di apprendimento e le infrastrutture digitali, garantendo connettività, dotazioni aggiornate e uso diffuso delle piattaforme istituzionali.
- Rafforzare l'amministrazione digitale della scuola, favorendo la dematerializzazione, i servizi online alle famiglie e al territorio e la gestione sicura dei dati.

Azioni comuni di istituto

Per il conseguimento degli obiettivi sopra indicati, l'istituto attua le seguenti azioni comuni:

- Utilizzo sistematico di piattaforme digitali per la didattica e per la comunicazione (registro elettronico, ambiente cloud d'istituto, strumenti di collaborazione online) e promozione di attività di apprendimento laboratoriale in ambienti digitali e nei laboratori finanziati anche con risorse PNRR.
- Attuazione di un piano di formazione continua del personale docente e ATA sulle competenze digitali e sull'uso pedagogico e organizzativo delle tecnologie, coordinato dall'Animatore Digitale e dal Team per l'innovazione, con momenti specifici per dipartimento e per indirizzo.
- Sviluppo e aggiornamento di procedure digitali per la gestione documentale e per i servizi amministrativi (iscrizioni, comunicazioni scuola-famiglia, gestione dei flussi informativi), nel rispetto della normativa sulla privacy e sulla sicurezza dei dati.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPSAR - TORTOLI' - NURH030008

I.P.A.A. TORTOLI' - NURH03002A

IPSAR "CORSO SERALE" LANUSEI - NURH03004C

I.P.S.I.A. TORTOLI' - NURH03005D

I.P.S.A.R "CORSO SERALE" TORTOLI' - NURH03050N

I.P.A.A. TORTOLI' CORSO SERALE - NURH03051P

TORTOLI' - NUVCO40009

Criteri di valutazione comuni

L'approccio didattico sarà diversificato sulla base dei bisogni conoscitivi degli alunni e in rapporto alle esigenze delle diverse discipline; si farà pertanto riferimento a una pluralità di metodi e di strumenti. I percorsi didattici verranno comunicati alla classe affinché possa conoscere gli obiettivi stabiliti e condividere consapevolmente le strategie adottate per poterli conseguire. Le modalità di verifica e i criteri di valutazione dovranno essere illustrati agli studenti affinché siano consapevoli dell'importanza formativa della verifica e possano gradualmente maturare capacità di autovalutazione e di giudizio critico. La valutazione dovrà essere comunque contestuale alla verifica e tempestivamente comunicato agli alunni.

Allegato:

La-valutazione-degli-apprendimenti.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste per il secondo ciclo. Di seguito si pubblica la Griglia di valutazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica .

Allegato:

Griglia valutativa educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta è un elemento che concorre alla valutazione complessiva dello studente. Nel caso di voto pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale per accedere alla classe successiva o all'esame di Stato da cui dipenderà la promozione o bocciatura (L. 150/2024 art. 1, co.1, lettera c). Tale voto è deciso collegialmente dal Consiglio di classe e dovrà prendere in considerazione i seguenti elementi: • rispetto nei confronti delle persone, degli strumenti di lavoro, degli arredi e in generale degli ambienti di studio e di socializzazione; • frequenza costante, regolare e puntuale alle lezioni e alle attività dei percorsi di FSL (ex PCTO); • partecipazione attenta e costruttiva al lavoro didattico quotidiano e alle attività proposte ed attuate anche fuori dalla scuola (viaggi di istruzione, uscite didattiche, FSL exPCTO). Griglia di valutazione allegata

Allegato:

griglia-valutazione-del-comportamento-aggiornata-legge-150-2024.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Sono ammessi alla classe successiva gli studenti e le studentesse che, in sede di scrutinio finale, conseguano un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. La Legge n. 150 del 01 ottobre 2024 stabilisce che, nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale per accedere alla classe successiva da cui dipenderà la promozione o bocciatura. Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica sia inferiore ai sei decimi, opera, in analogia alle altre discipline, l'istituto della sospensione del giudizio. L'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione Civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto. Per procedere alla valutazione finale dello studente, le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe rispetto al requisito di frequenza. Negli altri casi in cui non tutte le materie risultino sufficienti, il Consiglio di Classe procede alla sospensione del giudizio e la riserva verrà sciolta in seguito ad una verifica che si terrà nel periodo indicato dal CD, comunque prima dell'inizio delle attività didattiche dell'A.S. successivo. In questo contesto verranno ammessi alla classe successiva gli alunni che avranno raggiunto la piena sufficienza nelle materie da recuperare.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: • frequenza minima di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122; • partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; • raggiungimento del monte ore obbligatorio di FSL (ex PCTO) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studi; • votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente • voto di comportamento non inferiore a sei decimi. La Legge 150 del 01 ottobre 2024 stabilisce che, nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegni un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale per accedere all'esame di Stato da cui dipenderà la promozione o bocciatura (art. 1, co.1, lettera c). Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi (art. 1, co.1, lettera c).



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per il calcolo dei crediti scolastici si applicano i criteri previsti dalla vigente normativa: Art. 15 d.lgs. 62/2017. La Legge 150 del 01 ottobre 2024 stabilisce che, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico (spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale) può essere attribuito solo se il voto di comportamento è pari o superiore a nove decimi (art. 1, co.1, lettera d). Si fa inoltre presente che, non si potrà accedere alla fascia più alta della banda di oscillazione se lo studente è stato ammesso alla classe successiva con debito formativo. IL credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella in allegato, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. Ogni studente che ha conseguito una media con il decimale uguale o superiore a 0,5 ha diritto al punteggio massimo nella banda di oscillazione. Se questa condizione non viene soddisfatta il punteggio minimo viene integrato se lo studente non ha superato il 15% di assenze dell'orario annuale personalizzato (all.5) ed ha frequentato tutto il curriculum scolastico. Non può accedere al massimo della banda di oscillazione lo studente che ha riportato note disciplinari che il Consiglio ritiene non abbiano avuto alcun effetto positivo sul comportamento o chi viene ammesso alla classe successiva in seguito alla sospensione del giudizio. Analogamente non accede al massimo della banda di oscillazione lo studente del quinto anno che, pur avendo riportato la sufficienza in tutte le discipline, non ha pienamente raggiunto gli obiettivi previsti in una o più discipline. Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella allegata) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Allegato:

Tabella Attribuzione credito scolastico.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto IANAS accoglie un numero elevato di studenti con provenienze socio-culturali eterogenee e con diversi livelli di competenza iniziale. L'offerta formativa si caratterizza per una forte componente laboratoriale e per l'orientamento alla pratica professionale, tramite attività tecnico-pratiche, percorsi di alternanza scuola-lavoro e progetti integrati con il territorio.

All'interno dell'istituto è presente una significativa varietà di bisogni educativi, che comprende:

- Studenti con disabilità certificata (L.104/92) , per i quali vengono predisposti Piani Educativi Individualizzati (PEI).
- Studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento certificati (L.170/2010), con necessità di misure dispensative, strumenti compensativi e metodologie didattiche personalizzate.
- Studenti con Bisogni Educativi Speciali non certificati , tra cui:
 - difficoltà legate a svantaggio socio-economico o culturale,
 - fragilità emotivo-relazionali o comportamentali,
 - studenti con background migratorio e competenza linguistica non adeguata,
 - situazioni di disagio scolastico o rischio di dispersione.

Il numero e la complessità dei profili rende necessaria un'organizzazione flessibile e un approccio didattico realmente inclusivo.

Dall'osservazione del contesto emergono alcune criticità significative:

1. Classi numerose , che rendono più complessa la personalizzazione degli interventi.
2. Eterogeneità dei livelli di partenza , spesso ampia sia sul piano cognitivo sia su quello motivazionale.
3. Tempi e spazi limitati per attività individualizzate , soprattutto nelle discipline tecnico-pratiche.
4. Difficoltà comportamentali e motivazionali presenti in parte della popolazione studentesca.
5. Risorse di sostegno talvolta insufficienti rispetto al numero di studenti con disabilità e BES.
6. Coordinamento talvolta faticoso tra docenti curricolari, docenti di sostegno ed educatori.
7. Partecipazione familiare non sempre costante , in particolare nei casi di fragilità sociale.



Accanto alle criticità, si evidenziano risorse interne significative:

- Didattica laboratoriale , particolarmente efficace per studenti con stili di apprendimento visivi, operativi e concreti.
- Team docente con esperienza nella gestione di gruppi complessi .
- Presenza di figure di supporto (educatori, assistenti, psicologi scolastici o territoriali).
- Progetti di recupero, potenziamento e supporto alla motivazione già presenti all'interno dell'istituto.
- Collaborazioni attive con enti locali, servizi sociali e sanitari , utili per il monitoraggio dei casi più complessi.
- Orientamento professionale integrato , che rappresenta un forte fattore motivante.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha una specifica area della funzione strumentale ed è impegnata da anni in azioni di inclusione degli studenti con disabilità, BES, DSA. Durante l'anno scolastico vengono organizzate visite didattiche, eventi e manifestazioni dedicate ai temi della disabilità, inclusione, barriere architettoniche e sport. Tutte le attività sono studiate per favorire la socializzazione e l'inclusione. La scuola si è dotata di un GLI d'istituto che elabora il Piano per l'Inclusione contenente indicazioni specifiche sulla realizzazione di una didattica inclusiva per gli studenti con bisogni diversi, con il coinvolgimento di diversi soggetti, quali famiglie, enti locali ed eventuali specialisti della ASL. Il PI prevede lo sviluppo di un curriculum che promuova percorsi formativi inclusivi e viene monitorato in itinere Tramite i GLO (iniziale, intermedio e finale) definisce all'interno dei PEI obiettivi, strategie e strumenti per realizzare l'inclusione., Enti e associazioni. I docenti di sostegno supportano gli insegnanti curricolari che utilizzano metodologie didattiche compensative e dispensative, per aiutare tramite i PDP, gli alunni con bisogni educativi speciali e all'interno dei GLO collaborano per la stesura dei PEI per i ragazzi con disabilità. Inoltre la scuola inserisce i ragazzi stranieri curandone l'integrazione. Gli interventi di recupero che la scuola pone in essere sono: 1) recupero in itinere durante l'orario curricolare, anche grazie al supporto dei docenti di potenziamento, con una particolare attenzione verso gli studenti DSA e BES. 2) Recupero in orario curricolare, con sospensione dell'attività didattica ordinaria. 3) e per il primo biennio il progetto PROGRESSI per il recupero delle competenze di base in italiano e matematica e inglese.

Punti di debolezza:

La scuola non organizza specifici corsi di lingua italiana per stranieri a causa della mancanza dei fondi necessari. Le risorse assegnate alla scuola per la realizzazione di corsi di recupero sono totalmente insufficienti, in quanto la maggior parte della nostra utenza proviene da contesti di



svantaggio socio-culturale. L'efficacia del progetto PROGRESSI, per quanto valido è limitato dalla esiguità dei fondi che permettono il coinvolgimento di un numero alquanto limitato di studenti. Inoltre, i nostri discenti sono ulteriormente penalizzati dalle difficoltà legate ai trasporti locali che incidono sulla frequenza dei corsi di recupero in orario pomeridiano. Il monitoraggio e la valutazione, se pur presenti, trovano ancora un limitato riscontro in azioni correttive. Un fattore di criticità è la difficoltà a mettere in essere attività di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze per gli studenti con particolari attitudini disciplinari, perché troppo assorbiti dal recupero degli studenti in difficoltà.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola è chiamata a definire, in seno al GLO, la proposta relativa alle risorse didattiche ed educative. Ciascun GLO, quindi, esprime il proprio parere relativamente alle necessità degli alunni per quanto riguarda le ore del sostegno e dell'assistenza educativa. La quantificazione del fabbisogno delle risorse professionali da parte dei GLO costituisce un passaggio delicato sia per sviluppare adeguatamente il progetto di inclusione relativo all'anno scolastico successivo, sia per le implicazioni delle decisioni assunte, anche in merito alle dirette responsabilità che comportano oneri



di spesa. A partire dall'a.s. 2022/2023 ciascun GLO, in un'ottica di corresponsabilità educativa tra tutti i componenti, è stato chiamato a formulare il nuovo P.E.I. secondo le indicazioni del D.L.n.182. Il nuovo modello di P.E.I., uniformato a livello nazionale, è strutturato secondo la prospettiva bio-psico-sociale, alla base della classificazione ICF dell'OMS, con particolare riguardo alle indicazioni relative ai facilitatori e alle barriere, e verrà redatto anche in assenza del Profilo di Funzionamento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, Consigli di classe, Famiglie, eventuali educatori dell'assistenza specialistica scolastica, eventuali specialisti della ASL territoriale di riferimento per l'Istituzione scolastica.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie svolgono un ruolo centrale e si configurano come gli interlocutori privilegiati della scuola, sia come principali conoscitori degli alunni e sia come parte progettuale attiva. Per progettare e mettere in atto interventi educativi e formativi efficaci, è importante che tra scuola e famiglie si realizzi una solida alleanza educativa, fondata sulla fiducia e sul rispetto reciproco. Il nostro istituto si impegna, pertanto, ad ascoltare, accogliere e coinvolgere le famiglie in tutte le fasi del processo inclusivo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

1. Principi Generali La valutazione nell'Istituto Professionale si fonda su criteri condivisi di: • Equità e inclusione, nel rispetto delle differenze individuali. • Trasparenza, con criteri comunicati a studenti e famiglie. • Valutazione formativa, orientata al miglioramento continuo. • Centralità delle competenze, in coerenza con l'orientamento professionale della scuola. • Valorizzazione del progresso personale, oltre ai risultati oggettivi. 2. Modalità e Strumenti La scuola utilizza una pluralità di strumenti valutativi: • prove scritte, orali e pratiche; • compiti autentici e attività di laboratorio; • osservazioni sistematiche; • verifiche digitali e portfolio delle competenze; • rubriche valutative condivise. L'adozione di strumenti differenti garantisce pari opportunità e valorizza gli stili cognitivi degli studenti. 3. Criteri di Valutazione degli Apprendimenti La valutazione considera: • conoscenze disciplinari, • abilità applicative, • competenze tecnico-professionali, • autonomia e responsabilità nelle attività di laboratorio, • impegno e partecipazione al processo formativo. 4. Inclusione: Disabilità, DSA e BES L'istituto garantisce criteri valutativi coerenti con i bisogni educativi degli studenti. a) Studenti con disabilità (PEI) • Valutazione riferita agli obiettivi del PEI (ministeriali o differenziati). • Adozione di prove personalizzate, tempi aggiuntivi e strumenti compensativi. b) Studenti con DSA (PDP) • Applicazione di misure dispensative e strumenti compensativi. • Valutazione focalizzata sui contenuti e sui processi cognitivi. c) Studenti con BES non certificati • Personalizzazione degli strumenti e delle modalità di verifica. • Valorizzazione dei progressi individuali e del percorso di apprendimento. 5. Valutazione del Comportamento Il comportamento è



valutato sulla base di: • rispetto delle regole scolastiche, • collaborazione e partecipazione attiva, • responsabilità e correttezza, • atteggiamento nelle attività laboratoriali. 6. Valutazione delle Attività Laboratoriali e PCTO La valutazione tiene conto di: • competenze tecnico-professionali, • capacità operative e rispetto delle procedure di sicurezza, • autonomia e collaborazione nei gruppi di lavoro, • applicazione delle conoscenze in contesti reali. 7. Valutazione Periodica e Finale La valutazione periodica e finale: • si basa su un insieme ampio di evidenze raccolte durante il percorso formativo; • rispetta le personalizzazioni previste da PEI e PDP; • documenta conoscenze, competenze, impegno e progressi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità educativa e l'orientamento rappresentano elementi fondamentali del percorso formativo del nostro Istituto. Essi mirano a garantire un accompagnamento progressivo e personalizzato degli studenti, dalla fase di ingresso fino al completamento degli studi, favorendo scelte consapevoli e coerenti con le competenze acquisite, le aspirazioni personali e le esigenze del mondo del lavoro. 1. Continuità Educativa e Didattica Obiettivi: • Favorire un passaggio armonico tra i diversi ordini di scuola. • Assicurare coerenza metodologica e progettuale tra gli anni del percorso professionale. • Prevenire situazioni di dispersione e abbandono. • Garantire percorsi personalizzati soprattutto per studenti con disabilità, DSA e BES. Azioni di Continuità: L'Istituto attua azioni strutturate di continuità verticale e orizzontale: a) Continuità in ingresso • Analisi dei bisogni formativi iniziali tramite: o colloqui con famiglie, se necessari, o raccolta documentazione (PEI, PDP, profili dinamico-funzionali), o osservazioni delle abilità di base. • Attività di accoglienza e tutoring per le prime classi. b) Continuità interna • Coordinamento costante tra docenti. • Percorsi personalizzati condivisi (PEI, PDP, Piani di lavoro individualizzati). • Modalità didattiche comuni. • Monitoraggio periodico dei progressi degli studenti con bisogni speciali. c) Continuità in uscita • Accompagnamento al termine del quinquennio con percorsi di orientamento e pre-orientamento lavorativo. • Predisposizione del "dossier competenze" o portfolio professionale. 2. Orientamento Formativo Finalità L'orientamento formativo si propone di: • promuovere la consapevolezza delle proprie attitudini e abilità; • sviluppare autonomia nel processo decisionale; • far acquisire competenze trasversali utili sia in ambito scolastico che professionale; • offrire conoscenze realistiche sulle opportunità del territorio. Strategie e strumenti • Attività curriculari dedicate all'orientamento (soft skills, educazione alla scelta). • Colloqui individuali con docenti tutor e referenti di orientamento. • Percorsi di autovalutazione delle competenze. • Laboratori orientativi



interdisciplinari. • Utilizzo del portfolio dello studente come strumento di riflessione sul proprio percorso. 3. Orientamento Professionale e Lavorativo Obiettivi • Favorire l'inserimento consapevole degli studenti nel mondo del lavoro. • Rafforzare competenze tecnico-professionali specifiche. • Promuovere l'integrazione tra scuola e tessuto produttivo del territorio. • Sostenere l'autodeterminazione e l'autonomia dei ragazzi, in particolare degli studenti con bisogni educativi speciali. Azioni di Orientamento Professionale a) Collaborazione con il territorio • Convenzioni con aziende, enti e cooperative. • Incontri con rappresentanti del mondo del lavoro e professionisti. b) Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) • Attività laboratoriali in azienda. • Simulazioni d'impresa e project work. • Tutor esterno e tutor scolastico con funzioni di monitoraggio. • Verifica finale delle competenze maturate. c) Strumenti di supporto • Bilancio delle competenze tecniche e trasversali. • Curriculum vitae (anche Europass). • Laboratori dedicati a sicurezza, comunicazione, lavoro di gruppo e problem solving. 4. Inclusione nell'Orientamento Particolare attenzione è rivolta agli studenti con disabilità, DSA e BES. a) Studenti con disabilità • Attività protette o facilitanti nei contesti lavorativi. • Tutoraggio dedicato e monitoraggio costante. b) Studenti con DSA • Supporto personalizzato nella redazione del curriculum. • Strategie di accesso a ruoli professionali coerenti con le competenze. c) Studenti con BES • Accompagnamento nelle scelte, con attenzione a difficoltà socio-emotive, linguistiche e motivazionali. • Aziende e percorsi personalizzati in base alle condizioni individuali. 5. Monitoraggio e Valutazione delle Azioni di Orientamento Il monitoraggio delle attività è svolto tramite: • osservazioni sistematiche da parte dei tutor; • verifiche e questionari per studenti e aziende; • valutazione delle competenze nel registro elettronico e nel portfolio; • incontri periodici del GLI e del Collegio Docenti per adeguare le misure ai bisogni emergenti. 6. Finalità del Sistema di Continuità e Orientamento Il modello adottato dal nostro Istituto mira a: • supportare lo studente in tutte le fasi del percorso scolastico; • ridurre dispersione e abbandono; • promuovere scelte consapevoli e autonomia personale; • favorire un inserimento lavorativo efficace e coerente con competenze e aspirazioni; • costruire una rete stabile tra scuola, famiglia e territorio; • garantire percorsi realmente inclusivi per tutti gli studenti.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate



- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Altra attività

Approfondimento

L'Istituto, caratterizzato da un elevato numero di studenti con bisogni educativi eterogenei, pone l'inclusione tra le priorità strategiche del proprio Piano dell'Offerta Formativa. Le azioni di miglioramento mirano a garantire a tutti gli studenti pari opportunità di apprendimento, partecipazione e successo formativo, attraverso interventi coerenti, sostenibili e condivisi.

Per rafforzare l'organizzazione inclusiva, la scuola intende potenziare il ruolo del GLI, uniformare le procedure di accoglienza e di predisposizione dei PEI e dei PDP, rendere più efficace il raccordo con famiglie e servizi territoriali. L'obiettivo è costruire un ambiente capace di rispondere in modo tempestivo ai bisogni degli studenti e di favorire una gestione coordinata dei casi complessi.

Sul piano didattico, la scuola promuove metodologie attive, laboratoriali e orientate alle competenze, integrate con strumenti digitali e materiali facilitati. La formazione dei docenti e la diffusione di pratiche inclusive – come l'uso di rubriche comuni, mediatori didattici e percorsi personalizzati – rappresentano elementi centrali per rendere l'apprendimento più accessibile a tutti.

Un'attenzione particolare è dedicata al benessere degli studenti, potenziando il supporto emotivo e relazionale, lo sportello di ascolto psicologico e attività rivolte allo sviluppo delle competenze sociali. Sono inoltre previste iniziative di tutoring tra pari e interventi mirati per prevenire la dispersione scolastica e il ritiro emotivo.

La scuola intende valorizzare anche l'inclusione nelle attività laboratoriali e nei percorsi di PCTO, adattando le consegne, fornendo procedure guidate e garantendo una collaborazione strutturata con i tutor aziendali. Gli studenti con fragilità vengono accompagnati in esperienze formative adeguate e significative, in continuità con il proprio progetto di vita.

Infine, il miglioramento continuo passa attraverso un monitoraggio sistematico dei risultati, dell'efficacia degli interventi e del clima scolastico. L'analisi dei dati e dei feedback consente di aggiornare periodicamente le strategie del PAI e del PTOF, rendendo il percorso di inclusione dinamico e realmente centrato sulle necessità degli studenti.



Con queste azioni integrate, l'Istituto si impegna a consolidare una comunità scolastica accogliente, capace di valorizzare le diversità e di accompagnare ogni studente nel proprio percorso formativo, personale e professionale.

Si rimanda al Piano per l'inclusione allegato per maggiori dettagli.

Allegato:

Piano Inclusione 25-26.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'attribuzione degli incarichi aggiuntivi avviene in base a criteri concordati e condivisi con il Collegio dei Docenti. Le responsabilità ed i compiti vengono definiti in modo chiaro nel funzionigramma e nell'organigramma d'Istituto. Il nostro Istituto investe soprattutto su quei progetti che presentano un alto grado di coerenza con gli obiettivi di processo e con le scelte educative e didattiche adottate nel PTOF. Elevati sono i numeri dei progetti di arricchimento dell'offerta formativa e le risorse a loro dedicate, che indicano una istituzione scolastica che imposta gran parte della didattica proprio sulla propria progettualità e sulla possibilità di lavorare per competenze, spesso promosse attraverso attività laboratoriali. L'Istituto mantiene numerose e diversificate collaborazioni con il territorio per la realizzazione di progetti che arricchiscono l'offerta formativa (progetti specifici per l'inclusione, percorsi FSL (ex PCTO) con enti, associazioni e aziende del territorio). Le energie intellettuali interne, i contributi del territorio, le risorse finanziarie e strumentali sono stati convogliati, attraverso un preliminare esercizio di pianificazione strategica e di condivisione, alla realizzazione di azioni per il raggiungimento delle priorità dell'Istituto, armonizzandole con gli obiettivi nazionali e regionali. La missione e la visione dell'istituto emergono chiaramente nei documenti di pianificazione strategica.

Per maggioro dettagli si rimanda all'organigramma e al funzionigramma d'istituto pubblicati sul sito web dell'istituto visionabili al seguente link:

[Organigramma e funzionigramma](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Coordinamento di tutti i plessi dell'Istituto IANAS in collaborazione con i responsabili di Plesso; • Cura i rapporti con la direzione e la segreteria per ogni problematica emergente nella scuola; • Sostituzione/rappresentanza del DS in sua assenza assumendo ruolo e responsabilità connesse; • Affiancamento del DS nel ruolo di vigilanza, coordinamento ed organizzazione; • Cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; • Accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; • Affiancamento del DS nel controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); • Compartecipazione alle riunioni di staff; • Organizzazione delle attività connesse alla convocazione dei Consigli di classe e degli Organi Collegiali; • Collaborazione con il DS nella redazione di circolari docenti, alunni e

1



famiglie su argomenti specifici; • Vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e alla DSGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; • Coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; • Affiancamento del DS nella formazione delle classi e nell'assegnazione dei docenti alle stesse; • Collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso • Collaborazione con il DS nell'accoglimento e gestione le istanze dei genitori; • Sostituzione del DS durante i periodi di assenza;

Funzione strumentale

AREA 1: • Presiedere e coordinare la Commissione PTOF e RS; • Revisione, aggiornamento e redazione del PTOF, Regolamento d'Istituto, Patto Educativo di Corresponsabilità; • Componente NIV per l'aggiornamento del RAV e del PDM; • Ricerca e definizione di strumenti di autovalutazione e valutazione dell'offerta formativa; • Rendicontazione sociale del PTOF; • In collaborazione con i referenti dei dipartimenti elaborazione e proposta ai docenti del curriculum d'istituto; • Predisporre i documenti d'istituto necessari; AREA 2: • Referente PCTO (ora Formazione scuola-lavoro) • Organizzazione incontri con aziende ed enti del territorio. • Seguire l'orientamento in uscita verso il mondo del lavoro e l'Università • Promuovere indagini

5



conoscitive sulle possibilità di lavoro degli studenti. • Organizza eventuali corsi di aggiornamento proposti da aziende AREA 3: • Coordinamento di tutto il Personale assegnato all'Istituto (Docenti, Assistenti Personali, Collaboratori scolastici con specifico incarico) per il sostegno/assistenza alunni disabili; • Presiede, in assenza del D.S., le riunioni dei gruppi per l'inclusione, organizzazione e di indirizzo; • Supporta i docenti nello svolgimento delle seguenti attività: o Predisposizione PEI o Incontri Scuola ASL o Incontri con gli addetti dei servizi sociali o Richieste e rinnovi certificazioni o Attivazione di procedure per la conoscenza di alunni disabili in entrata nelle scuole (es. contatti con scuola precedentemente frequentata) o Predisposizione Modelli per richiesta sostegno e Assistenti Personali • Propone assegnazione sostegni; • Supporto alla segreteria negli adempimenti per la richiesta degli organici di sostegno; • Organizzazione del personale educativo fornito dagli EE. LL; • Partecipa alle riunioni con gli addetti della Asl e dei servizi sociali; • Predisporre iniziative e azioni di integrazione in sinergia con tutti i soggetti coinvolti; • Predisporre e coordina la compilazione del Piano per l'inclusione (PI) all'interno del PTOF; AREA 4: • Cura l'aggiornamento del sito web; • Tiene i rapporti con il DPO • Monitora il funzionamento del sito web; • Collabora con il D.S. e con l'animatore digitale per eventuali corsi del personale; • Supporta il D.S. nella gestione e configurazione delle applicazioni Spaggiari o Classe viva; o Segreteria digitale; o Isoft • Gestione piattaforma



Google Workspace; • Gestione e aggiornamento dei social dell'istituto; • Supporto al DS e alla segreteria per le seguenti attività nel SIDI: o Associazioni dei Docenti Tutor con gli studenti per E-Portfolio/Curriculum; o Accesso fascicolo personale scuola; o Accesso piano triennale offerta formativa; o Aggiornamento Scuola in chiaro; • Componente NIV per l'aggiornamento del RAV e del PDM; AREA 5: • Rappresenta il D.S. nella gestione quotidiana del convitto; • Contribuisce alla predisposizione e attuazione delle direttive di massima impartite dal D.S., garantendo la realizzazione delle attività previste nel progetto educativo; • Si occupa degli aspetti relativi all'organizzazione e al buon funzionamento del convitto; • Propone al D.S. l'orario di servizio del personale educativo, sentito il collegio degli educatori; • Monitora il comportamento e lo sviluppo di competenze civili e sociali dei convittori, e supporta gli studenti nel loro percorso di crescita umana e civile; • Facilita la collaborazione tra il personale educativo e i docenti per scambi di informazioni e attività comuni; • Gestisce i rapporti individuali con le famiglie dei convittori; • Collabora con il D.S. e la DSGA nella gestione amministrativo contabile secondo criteri di rendimento economico, di efficacia, efficienza e di economicità; • Componente NIV per l'aggiornamento del RAV e del PDM

Responsabile di plesso

• Coordinano la sede e fungono da raccordo con il DS e il 1° collaboratore; • Fungono da primo referente per la sicurezza e la gestione delle emergenze (in collaborazione con il RSPP e con il DS) • Predispongono l'orario settimanale delle

4



	lezioni e ne apportano le modifiche, quando necessario; • Individuano eventuali problemi di vario genere (relazionali, organizzativi, didattici, ecc) e, in collaborazione con il D.S e il 1° collaboratore. propongono soluzioni; • Gestiscono, nel rispetto della normativa vigente, l'istituto dei permessi brevi e dei relativi recuperi; • Raccolta e trasmissione dei documenti richiesti dalla Dirigenza o dalla DSGA; • Collaborazione nella diffusione delle circolari e delle comunicazioni ufficiali. • Ottimizzano l'utilizzo delle attrezzature e dei laboratori in collaborazione con i docenti disciplinari;	
Animatore digitale	• promuovere e supportare la digitalizzazione didattica in tutte le classi e nei diversi percorsi dell'istituto; • proporre iniziative di formazione interna rivolte ai docenti sul digitale negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; • accompagnare l'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana, in coerenza con il PTOF e il PNRR "Scuola 4.0"; • collaborare con il DS, il primo collaboratore e i referenti per la gestione di laboratori, aule multimediali e spazi digitali; • curare la documentazione e la rendicontazione delle azioni relative all'innovazione tecnologica; • supportare l'utilizzo del registro elettronico, piattaforme collaborative, ambienti cloud, siti web, e procedure digitali della segreteria	1
Coordinatore dell'educazione civica	- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento,	1



in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); - Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; - Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto;

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Il docente potrà svolgere attività di potenziamento per il perseguimento degli obiettivi di cui alla legge 107/2015 art.1 comma 7 ed attività di supplenza sino a dieci giorni solo nelle ore che eccedono l'impegno per le eventuali attività programmate dal PTOF.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Il docente potrà svolgere attività di potenziamento per il perseguimento degli obiettivi di cui alla legge 107/2015 art.1 comma 7 ed attività di supplenza sino a dieci giorni solo nelle ore che eccedono l'impegno per le eventuali attività programmate dal PTOF.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

ADSS - SOSTEGNO

Coordinamento e promozione delle attività di inclusione di tutti gli studenti, in particolare quelli con bisogni educativi speciali (BES). I suoi compiti includono il supporto ai docenti nella progettazione di interventi personalizzati, la collaborazione con le famiglie e i servizi territoriali e la gestione degli adempimenti normativi e organizzativi relativi all'inclusione
Impiegato in attività di:

- Sostegno

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Organizzazione
- Coordinamento

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Ruolo di primo collaboratore del dirigente
scolastico ai sensi dell'art.34 del CCNL comparto
scuola 2006-2009

Impiegato in attività di: 1

- Organizzazione
- Coordinamento

AS2D - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (TEDESCO)

Il docente potrà svolgere attività di
potenziamento per il perseguimento degli
obiettivi di cui alla legge 107/2015 art.1 comma 7
ed attività di supplenza sino a dieci giorni solo
nelle ore che eccedono l'impegno per le
eventuali attività programmate dal PTOF.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Il docente potrà svolgere attività di
potenziamento per il perseguimento degli
obiettivi di cui alla legge 107/2015 art.1 comma 7
ed attività di supplenza sino a dieci giorni solo
nelle ore che eccedono l'impegno per le
eventuali attività programmate dal PTOF.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

B021 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE SALA E VENDITA

Il docente potrà svolgere attività di potenziamento per il perseguimento degli obiettivi di cui alla legge 107/2015 art.1 comma 7 ed attività di supplenza sino a dieci giorni solo nelle ore che eccedono l'impegno per le eventuali attività programmate dal PTOF.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Nell'ambito di direttive di massima e degli obiettivi assegnati dal dirigente scolastico: - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili; - cura l'organizzazione ai servizi generali amministrativo-contabili svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze; - si coordina con il dirigente scolastico per l'autorizzazione delle ferie al personale ATA; - organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; - individua il personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, da proporre per l'attribuzione di incarichi di natura organizzativa ed autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili;

Ufficio protocollo

-Tenuta del registro protocollo informatico. -Protocollo e gestione di tutta la corrispondenza cartacea ed elettronica PEO e di PEC, in entrata e in uscita dalla scuola . -Archivio cartaceo e digitale di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita, in base all'apposito titolario. -Controllo e scarico news dal sito USR, consultazione news e normativa intranet. -Distribuzione quotidiana della corrispondenza interna, con particolare riguardo alle comunicazioni di natura urgente. -Gestione,



distribuzione e inserimento su Registro Elettronico/Bacheca dei documenti soggetti a pubblica diffusione, quali circolari/avvisi rivolti al personale docente ed ATA, ai genitori ed agli alunni, invio all'albo e al sito web dell'Istituto. -Cura dell'invio della posta sia per via ordinaria che telematica. -Cura della corrispondenza della Presidenza e del Direttore Amministrativo. -Segreteria del Dirigente Scolastico. -Gestione e pubblicazione delibere CDI - Assemblee sindacali; predisposizione di tutti gli atti occorrenti. - Attestati corsi di aggiornamento.. - Protocollo delle fatture elettroniche pervenute all'Istituto Gestione Albo Pretorio e Amministrazione Trasparente per la parte di propria competenza.

Ufficio acquisti

L'ufficio acquisti si occupa di approvvisionare beni e servizi necessari al funzionamento dell'istituto, gestisce l'inventario, i rapporti con i fornitori e la contabilità. Le sue funzioni includono la gestione delle scorte, il supporto amministrativo e organizzativo, e la pianificazione degli acquisti in base al budget e alle esigenze scolastiche.

Ufficio per la didattica

-Provvede all'espletamento degli atti, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente, afferenti alla gestione della didattica ed in particolar modo: dell'inserimento ed aggiornamento dei dati degli alunni nei programmi in uso alla scuola ed al SIDI, produzione e rilascio delle certificazioni inerenti iscrizioni, frequenze, promozione, diplomi ecc. con tenuta dei relativi registri. - Espletamento di tutti gli adempimenti connessi alle operazioni degli scrutini ed esami con la conseguente produzione degli atti amministrativi compresa la stampa dei tabelloni finali riportanti l'esito dei voti - effettuazione dello sportello nel rispetto dei giorni ed orari stabiliti dalla scuola; collaborazione con la dirigenza per tutte le altre attività anche per le pratiche riguardanti gli alunni diversamente abili -Provvede altresì alla gestione del programma in uso alla scuola sia per l'inserimento che per



l'aggiornamento di tutti i dati degli alunni anche sulla piattaforma SIDI e di tutti gli adempimenti di tipo telematico connessi alla gestione degli alunni; aggiornamento anagrafe nazionale degli studenti. -produzione di modulistica e documentale di atti afferenti agli alunni in visite guidate, viaggi d'istruzione, pratica sportiva, progetti del PTOF ecc

Ufficio Personale

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. Inquadramenti economici contrattuali. Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. Procedimenti disciplinari. Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. Tenuta dei fascicoli personali. Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=s1c&mode=>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Modulistica da sito scolastico <https://www.ianas.edu.it/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RENISA Rete Nazionale Istituti Agrari**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La RETE RENISA NASCE SIA A LIVELLO NAZIONALE CHE REGIONALE PER :

Creare un'unione stabile tra diverse scuole per rappresentare le esigenze delle stesse presso

Ministero, Regione, enti locali, Organismi legati all'agricoltura ;

- Promuovere il rinnovamento tecnologico, didattico e scientifico;



- Favorire gli scambi di esperienze didattiche e professionali;
- Creare un marchio unico delle produzioni agrarie ed impegnarsi per la presentazione comune delle scuole della rete alle manifestazioni pubbliche;
- Proporre momenti di incontro per studenti (corsi, concorsi, gare, ecc.);
- Costituire centri di coordinamento per l'organizzazione e realizzazione di corsi di aggiornamento, con particolare riferimento alle materie tecniche specifiche del settore;
- Proporre collaborazioni e convenzioni con le associazioni professionali del settore, le Università, i centri di lavoro, gli assessorati provinciali/regionali dell'agricoltura , ambiente, formazione professionale;
- Scambiare esperti tra gli Istituti per la realizzazione di progetti integrati

Denominazione della rete: **RENAIA Rete Nazionale Istituti Alberghieri**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete Ambito 4

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'istituto ha assunto il ruolo di scuola polo per la formazione all'interno dell'ambito 4.

Denominazione della rete: Rete Nazionale degli Istituti Tecnici Nautici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con società sportive per uso palestra

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Concedente

Denominazione della rete: Promozione dell'agricoltura sociale

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Concedente



Approfondimento:

Comodato d'uso gratuito con al cooperativa sociale ITACA (Ente del terzo settore) allo scopo di rafforzare la funzione laboratoriale dell'azienda agraria e l'attività di agricoltura sociale della stessa a favore di situazioni di svantaggio e/o in accordo con l'UEPE nella riabilitazione di giovani e adulti.